

PINOCCHIO, IL GRANDE MUSICAL

Testo di Saverio Marconi e Pierluigi Ronchetti da Collodi
Musiche dei Pooh

PRIMO ATTO

Si inizia lo spettacolo a sipario chiuso. Tutto buio. Sulle prime note di "C'era una volta" si apre il sipario verde. (Sipario nero aperto.)(Sipario bosco chiuso.)

La scena rappresenta un bosco al tramonto. Al centro, sul fondo, un grande pino. In lontananza il rumore del temporale.

SCENA 1 (BOSCO)

SCENA 1 Microfoni. APRI: TURCHINA (7), NARRATORE(10), VOCE F.C. (17), CORO (19),

Entra il narratore.

C'ERA UNA VOLTA (TRACCIA 1)

NARRATORE (10) (Alfio Tolasi) - C'era una volta...

VOCE F.C. (18) (Dal pubblico) - (Dal pubblico) Un re?

NARRATORE - No, un pezzo di legno! (Un lampo seguito da un tuono)

C'era una volta un albero al vento

di mille anni e più,

ma la tempesta lo prende in testa

e i rami vanno giù.

(Un fulmine colpisce il pino, che crolla, lasciando ancorata al terreno soltanto la base del tronco)

Notte di piombo, fiamma di lampo.

Rotola il tuono e scoppia l'oscurità.

L'aria e la terra sono nemici

in una guerra che tutto porta via con sé.

L'ultima pioggia sgocciola piano.

Rami spezzati che il giorno non vedranno mai,

ma c'è dell'altro tra cielo e mondo

e l'uragano non lascia intorno solo guai. (Un raggio di luna colpisce il ceppo del pino)

Uno soltanto in mezzo al disastro

un po' di fortuna avrà,

con un singhiozzo chiede alla luna

aiuto e lo troverà. (Sorge una grande luna)

TURCHINA (7) (Chiara Guerini Rocco) - (Entrando in scena) Mai,

mai lasciare che il vento ci porti via

nel ciclone del tempo,

c'è sempre un mondo...

NARRATORE - ...un po' più in là.

se funzionano i sogni c'è libertà.

Ricomincia la storia: c'era una volta...

CORO (19) - (Fuori scena) C'era una volta

un pezzo di legno che

più fortuna avrà.

NARRATORE - C'era una volta...

CORO - (Fuori scena) ...precipitando in mezzo al mondo,

vivo si sveglierà.

NARRATORE - Forse si salverà...

Ma dove finirà?

CORO - *C'era una volta*
un pezzo di legno. (2 volte)

Strumentale. **Dieci secondi al termine di "C'era una volta" si apre il sipario bosco. Posizionare tavoli.**

**SCENA 2 Microfoni. SPEGNI: TURCHINA (7), NARRATORE (10), VOCE F.C. (17), CORO (19),
APRI: GEPPETTO (2), LUCIGNOLO (3), ANGELA (4), MADRE LUCIGNOLO (8),
DONNA/OPERAIA 2 (11), OPERAIA 1 (12), SARTA (13), FRUTTIV. (14),**

SCENA 2 (PIAZZA DEL PAESE)

Piazza del paese. La mattina successiva. Nella piazza del paese Geppetto e altre persone sono indaffarate nelle occupazioni quotidiane. Entra Angela, un'immagine vitale.

ANGELA (4) (Silvia Manclossi) - *(Allegra)* Buongiorno a tutti!

TUTTI: Buongiorno Angela!

DONNA (11) (Laura Carioni) - Angela, hai sentito che temporale stanotte?

ANGELA - Non ho chiuso occhio tutta la notte. Sempre alla finestra! Avevo voglia di ballare. *(Divertita)* Mi succede sempre quando... lampi... tuoni!

GEPPETTO (2) (Giusba Colombetti) - *(Alle prese con dei barattoli)* Sei bella strana te!

ANGELA - *(Ride)* Geppetto, è un complimento?

GEPPETTO - Lascia perdere, ho da fare. Sto aspettando che mi portino un tronco di pino da lavorare. *(Due operai entrano portando il tronco)*

GEPPETTO: *(Indicandoli)* Ah, eccolo qua!

ANGELA - *(Annusa)* Che buon odore! Mi ricorda qualcosa...

GEPPETTO - È il pino che stava all'inizio del bosco... quello grande.

ANGELA - *(Allusiva a Geppetto)* Una volta ci abbiamo inciso un cuore.

GEPPETTO - *(Un po' a disagio)* Già... una volta. *(A tutti)* Centrato in pieno da una saetta... per poco non mi sfondava il tetto!

OPERAIA 1 (12) (Tania Baroni) - Noi siamo rimasti tre ore senza luce! *(Lucignolo entra, correndo, inseguito dalla madre)*

LUCIGNOLO (3) (Giorgio Ghiozzi) - *(Ostinato)* No...! No...! Non ci voglio andare!

MADRE LUCIGNOLO (8) (Luisa Longhi) - *(Sfinita)* Fermati, disgraziato!

(Lucignolo si mette a correre intorno ad Angela per sfuggire alla madre)

LUCIGNOLO - No... No! Io a scuola non ci vado!

ANGELA - *(Facendo lo sgambetto a Lucignolo)* Insomma, ti vuoi fermare?!

(Lucignolo annaspa in avanti con le mani e travolge Geppetto, facendo cadere i barattoli)

MADRE - *(Strilla)* Visto cos'hai combinato?!

LUCIGNOLO - *(Indica Angela)* È colpa sua!

ANGELA - *(Divertita)* Raccogli e zitto!

GEPPETTO - *(Tollerante)* Lucignolo, sempre la stessa storia!

LUCIGNOLO - *(Raccoglie stizzito)* Al diavolo i libri... i maestri... la scuola... Io non ci sono portato... non c'è niente da fare!

MADRE - *(Lagnosa)* È un ribelle... uno svogliato... le ho provate tutte... regali... carezze... botte... tutte!

GEPPETTO - *(Si china ad aiutare il ragazzo)* Meno la pazienza! Un figlio si conquista con le parole... la confidenza...

ANGELA - *(Ironica agli altri)* Parla bene, Geppetto!

GEPPETTO - *(Polemico)* Qualcosa da ridire, Angela?

ANGELA - No... figurati! *(A tutti)* Geppetto sarebbe un padre ideale. *(A lui)* Perché non ci provi?

GEPPETTO - *(Leggermente imbarazzato)* Be'... devo dire che io... ad un figlio... qualche volta ci ho pensato... solo che... ecco... dovrebbe essere un figlio speciale... un figlio...

ANGELA - Perfetto!

LUCIGNOLO - *(Polemico)* Sarebbe a dire?

ANGELA - Diverso da te...

LUCIGNOLO - Sai che noia!

GEPPETTO - Io so come lo vorrei... *(Tutti smettono di lavorare e ascoltano Geppetto)*

SCENA 3 Microfoni. APRI: GEPETTO (2), LUCIGNOLO (3), ANGELA (4), MAMMA LUCIGN. (8), DONNA/OPERAIA 2 (11), OPERAIA 1 (12), SARTA (13), FRUTTIVENDO LA (14), CORO (19),

UN FIGLIO PERFETTO (TRACCIA 2)

GEPETTO - *Un figlio perfetto ce l'ho nella testa, ti ascolta e sta zitto, non sporca e non costa, non cerca avventure, ma è sempre al tuo fianco, se tu di parlare da solo sei stanco. Un figlio perfetto non turba la gente, non cresce distratto, bugiardo e arrogante, non dice mai "no", se gli imponi qualcosa, non gioca d'azzardo e non scappa di casa.*

LUCIGNOLO - *(Risentito)* Ma cosa stai dicendo?! Questo non è un figlio! Questa è... una cosa da comandare... un burattino!

GEPETTO - *(Sorpreso)* Un burattino?!

ANGELA - Non male! Anche un burattino andrebbe bene per cominciare...

GEPETTO - *(Riflette)* Un burattino, sì! Certo lo saprei fare...

ANGELA - *(Quasi tra sé)* Come padre sarebbe un buon apprendistato...

GEPETTO - *(Autoconvincendosi)* Un burattino...?! Sì! Mi piace l'idea!

ANGELA - E allora che aspetti? Datti da fare!

GEPETTO - *(A un operaio)* Ehi, dammi una mano! *(Ad altri operai)* E voi, muovetevi! *(Prende un pezzo di legno. Tutti si mettono a lavorare)*

CORO (19) - *Un figlio perfetto non nasce per sbaglio, dev'essere esatto in ogni dettaglio, per dare la massima soddisfazione, ma senza bisogno di manutenzione.*

GEPETTO - *Un figlio perfetto è un soggetto educato, risponde soltanto quand'è interrogato, tirando la somma di pregi e difetti, è il figlio che sognano tutti.*

CORO - *Un figlio perfetto non fuma spinelli, non gira di notte a suonar campanelli, non chiede i vestiti all'ultima moda, non fa mai a botte in mezzo alla strada.*

Un figlio perfetto lo fai su misura, l'idea di un conflitto nemmeno lo sfiora, sta dove lo metti, non pianta casino è proprio un gran bel burattino.

Un bel burattino...

Un bel burattino...

È perfetto.

(Nel mentre è scesa la sera). Geppetto mette in piedi il burattino "nudo"..

GEPETTO - Fatto! Che ve ne pare?

ANGELA - Complimenti, Geppetto!

MADRE - È bellissimo!

LUCIGNOLO - Un burattino a grandezza naturale!

ANGELA - Viene voglia di adottarlo!

MADRE - *(Ironica)* Geppetto, facciamo uno scambio? *(Mostra il figlio)*

LUCIGNOLO - *(Ride)* Bello scambio davvero!!! Un pezzo di legno con una faccia da rintronato! Almeno incartatelo. Nudo così è buono solo per bruciare!

ANGELA - Lucignolo ha ragione. Facciamogli un vestito! *(Le donne fanno un vestito al burattino, improvvisato con stoffe da tappezzeria; intanto altri lo dipingono)*

CORO - *Un figlio perfetto è speciale,
qualunque stracchetto gli dona,
incanta i parenti a Natale,
è un fotomodello in vetrina,
dà quasi l'effetto di farti l'occhietto.*

GEPPETTO - Vedi, Lucignolo... questo è un figlio che non mi farà dannare.

LUCIGNOLO - E questo figlio che non ti farà dannare, come lo chiamerai?

GEPPETTO - *(Dubbioso)* Ma... *(Durante il cantato seguente il burattino viene scambiato con l'interprete di Pinocchio, senza che il pubblico se ne accorga)*

*Si merita un nome importante, di quelli che spaccano l'aria,
che faccia impressione alla gente, che vada sui libri di storia;
un nome da ricco, da capostazione...*

Annibale, Sandokan, Napoleone... ma no!

ANGELA - *Mosé, Lancillotto, Rolando, Tancredi.*

CORO - *Forse....*

GEPPETTO - *Francesco Giuseppe, Fanfulla Da Lodi, ma no!*

LUCIGNOLO - *Geronimo, Dante, Zorro, Lumumba,*

MADRE LUC. - *Cesare, Augusto, Epaminonda.*

GEPPETTO - *Legno di pino, mi strizzi l'occhio...*

TUTTI - *(Tranne Geppetto) Lo chiami, lo chiami...lo chiami...*

GEPPETTO - *Ti chiamerò... Pinocchio!*

SCENA 4 Microfoni. SPEGNI : OPERAIA 1 (12), CORO (19),

APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), LUCIGNOLO (3), ANGELA (4),

MAMMA LUC. (8), DONNA/OPERAIA 2 (11), SARTA (13),

FRUTTIVENDOLA (14),

Il burattino ora è vestito; tutti lo circondano osservandolo.

OPERAIA 2 (11) (Laura Carioni) - *(Rompendo il ghiaccio)* Mamma mia!

SARTA (13) (Maura Fusar Poli) - *(Sorpresa)* Mamma mia, ma è bellissimo!

ANGELA - *Sembra un bambino vero.*

FRUTTIVENDOLA (14) (Elisa Zaninelli) - *A me fa un po' impressione...*

LUCIGNOLO - *(Avvicinandosi)* Vestito è ancora più ridicolo di prima. *(Istrionesco e divertito si rivolge a Pinocchio)* Mi dispiace, Pinocchio, ma ora sei un pezzo di legno vestito da pagliaccio e con una faccia da rintronato!!

MADRE - *(Contraddicendolo)* Pinocchio è un bellissimo burattino!

LUCIGNOLO - *Ma per essere un vero burattino ha bisogno dei fili! Dovete mettergli i fili alla testa, i fili alle gambe, i fili alle braccia, i fili... (TRACCIA 3) (Pinocchio dà una botta a Lucignolo. Commento musicale alle mosse di Pinocchio)*

GEPPETTO - *(Quasi spaventato)* Si è mosso! *(Tutti sono sorpresi. Pinocchio si muove e ride, poi si ferma davanti a Geppetto)*

PINOCCHIO (1) (Fabio Corlazzoli) - *Papà?! (TRACCIA 4) CAMBIO SCENA-LABORATORIO-CASA GEPPETTO (Geppetto ha una specie di mancamento e si commuove)*

(Nel frattempo è scesa la sera. Tutti si ritirano salutando e lasciando solo Geppetto con Pinocchio. Geppetto prende per mano Pinocchio e comincia a mostrargli il mondo circostante, facendogli imparare i nomi delle cose)

SCENA 5 Microfoni. SPEGNI: LUCIGNOLO (3), ANGELA (4), MAMMA L. (8),

DONNA/OPERAIA 2 (11), SARTA (13), FRUTTIVENDOLA (14),

APRI: PINOCCHIO (1), GEPETTO (2),

GEPETTO (2) - Cielo..., stella ..., albero ..., case... (La musica continua)

PINOCCHIO (1) - (Ripetendo) Cielo ..., stella ..., albero ..., case ...

GEPETTO - (Mostrando a Pinocchio la sua casa) Pinocchio, questa è la nostra casa!

(Si apre la casa) (Macchinista Orazio D'aleo). Telo nero sinistro chiuso.

PINOCCHIO - (Ripetendo) Pinocchio, questa è la nostra casa!

GEPETTO - (Sconsolato, aprendo la porta di casa) Vieni, vieni ...

SCENA 3 (CASA GEPETTO)

La casa di uno scapolo, quasi un monolocale. Sullo sfondo un letto. Geppetto agitato va ad accendere le luci della casa. Pinocchio è rimasto fuori.

GEPETTO - Una casa vuol dire riparo, famiglia, protezione... Casa è un tetto, un camino... (divertito) A proposito, non ti avvicinare mai troppo quando è acceso perché sei di legno e ti potresti bruciare, capito? (Si volta, non c'è nessuno) Pinocchio! (Si precipita fuori e rientra tenendo Pinocchio per mano) Devi starmi vicino! La notte non si va mai in giro da soli, è pericoloso! (Pinocchio salta sul tavolo, esibendosi in un esercizio di equilibrio)

PINOCCHIO - "Pericoloso"? Che vuol dire?

GEPETTO - (Fermandolo) Questo! Scendi, ti fai male.

PINOCCHIO - (Vivace e curioso) Cos'è "male"?

GEPETTO - Il contrario di bene. (Ordinando) Scendi!

PINOCCHIO - (Scende a malincuore) Ho capito! "Bene" è noioso, "male" è divertente.

GEPETTO - No. A volte può sembrare però...

PINOCCHIO - "Sembrare"?! Che vuol dire?

GEPETTO - (Preso di contropiede) Be'... una cosa che non è... una cosa che pare... (Pinocchio è distratto dalla sua immagine riflessa in uno specchio)

PINOCCHIO - (Indicandosi) Questo sembra o è?

GEPETTO - (Divertito) Questo sei tu!

PINOCCHIO - (Deluso) Io?! Che brutto! (Afferra qualcosa per rompere lo specchio e subito Geppetto lo ferma)

GEPETTO - Fermo! Porta sfortuna.

PINOCCHIO - (Interessato) Che vuol dire?

GEPETTO - (Lasciandosi scappare) Vuol dire costruire un burattino che fa casino!

PINOCCHIO - (Illuminato) "Casino"! Una casa piccola piccola, ho indovinato?

GEPETTO - No! È una parolaccia!

PINOCCHIO - Che vuol dire?

GEPETTO - (Dando segni d'insofferenza) Una parola che non si dice.

PINOCCHIO - (Confuso) Accidenti! È troppo complicato parlare.

GEPETTO - (Intenerito) Imparerai!

PINOCCHIO - (Sbadiglia) E questo che cos'è?

GEPETTO - Uno sbadiglio... E vuol dire che è l'ora di andare a letto. (Premuroso) Pinocchio, dovrai imparare che c'è un'ora per dormire, un'ora per svegliarsi, un'ora per lavarsi, un'ora per mangiare, un'ora per lavorare, un'ora per giocare... Insomma, un'ora per tutte le cose. Questa è una buona regola, vedrai! (Solleva la coperta) Adesso infilati sotto! (Pinocchio fa per infilarsi sotto il letto) Non lì... (Pinocchio si infila sotto le coperte) È bello comodo, vero? (Sospirando) Lo so! Per questa notte, mi sistemo nella vasca... è un sacrificio che faccio volentieri...

PINOCCHIO - Sacrificio?! Che vuol dire?

GEPETTO - Amore! Una cosa bella... importante... una cosa da ricordare. Pinocchio...? Dimmi: "buonanotte, papà".

PINOCCHIO - (Ripetendo meccanicamente) Buonanotte, papà.

GEPETTO - (Commosso) Buonanotte, Pinocchio! (Pinocchio inizia subito a russare emettendo il rumore di una sega sul legno.) (Geppetto tra sé) Be'... questo non era previsto. Dev'essere un difetto di fabbricazione. (TRACCIA 5) (Effetto sonoro russo e rumore del Grillo) (Geppetto esce. Pinocchio smette di russare. Si sente uno strano rumore. Il burattino balza a sedere sul letto, poi si alza e ascolta. Controlla, inutilmente,

che il rumore provenga da sotto al letto. Pinocchio si avvicina ad una cassapanca. Il rumore proviene da lì. La apre di scatto e ne esce il Grillo)

**SCENA 6 Microfoni. SPEGNI: GEPPETTO (2),
APRI : PINOCCHIO (1),GRILLO (9),**

PINOCCHIO - *(Stupito)* E tu chi sei?

GRILLO (9) (Alex Curti) - Grillo è l'apparenza. Ben diversa la sostanza.

(TRACCIA 6) (Commento musicale - accento n° 1) Per te sono una presenza, non potrai mai farne senza.

(TRACCIA 7) (Commento musicale - accento n° 2) Tu lo voglia o non lo voglia mangerò sempre la foglia.

(TRACCIA 8) (Commento musicale - accento n° 3) Un insetto ripugnante?

(TRACCIA 9) (Commento musicale - accento n° 4) No, un Grillo, ma parlante.

IL GRILLO PARLANTE (TRACCIA 10)

PINOCCHIO - *(Sottovoce)* E smetti di gridare,

che c'è chi vuol dormire.

ti stai rendendo conto

che casino stai facendo?

GRILLO - *Non starti a preoccupare,*

solo tu mi puoi sentire.

Perdona l'invadenza,

io sarò la tua coscienza.

PINOCCHIO - La mia co... cosa?!

GRILLO - *Ti informerò su tutto quello che non sai.*

Se mi dai retta, ti allontanerò dai guai.

PINOCCHIO - Ma insomma: chi sei?

GRILLO - *Sono un grillo parlante e sapiente.*

Sono la voce che è dentro di te.

I miei consigli non costano niente e sono per te!

PINOCCHIO - *Risparmia il tuo lavoro,*

so cavarmela da solo.

Per evitare sbagli,

non mi servono consigli.

GRILLO - *Sei proprio un permaloso,*

ignorante e presuntuoso,

perfettamente degno

di una gran testa di... legno.

Son proprio i tipi come te che a lungo andare

regolarmente vanno poi a finire male.

Ascolta un grillo che sa stare al mondo

e che di cose ne ha viste un bel po'.

Se prendi tutto ridendo e scherzando,

è peggio per te!

(A ritmo e intonato) Vietato contestare, consentito consentire. Disdicevole mentire, ma fa onore confessare.

Vietato complottare, preferibile obbedire. Il pentimento è lecito, se non è programmatico. Chi fugge si umilia,

chi bara s'impiglia, chi offende si svende, chi imbroglia si sbaglia. Non hai percepito che cosa è proibito?

E non hai capito che cosa è vietato?

PINOCCHIO - *Ma che tormento! Stai zitto un momento!*

Tutto vietato, la tua è una mania!

Secondo te non si può fare niente, ma vattene via.

GRILLO - Impossibile! Sono la tua coscienza!

PINOCCHIO - (*Tentando*) Ma... non potrei farne a meno?

GRILLO - Impossibile! Tutti hanno una coscienza! Pinocchio, non mi puoi evitare. Da ora in poi noi due siamo una coppia, una coppia regolare, una coppia ufficiale!

GRILLO - *Ma che coppia improbabile!*

PINOCCHIO - *Ma che avrò fatto mai?*

GRILLO - *Tra tutti gli altri mi capiti tu.*

GRILLO E PINOCCHIO - *Devo trovare una tattica per liberarmi di te.*

PINOCCHIO - *Ma che gran rompiscatole!*

GRILLO - *Parli proprio tu.*

PINOCCHIO - *Non puoi stressarmi così, caro mio.*

GRILLO - *Basta!*

PINOCCHIO e GRILLO - *Sei quasi peggio di un incubo.*

Sei insopportabile.

PINOCCHIO - *Basta parlare vattene via.*

GRILLO - *Dai!*

PINOCCHIO - *Basta, sei quasi peggio di un incubo.*

GRILLO - *Smettila!*

PINOCCHIO - *Basta parlare, vattene subito via da qui.*

GRILLO - *Rilassati! No, io resto qui!*

SCENA 7 Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), GRILLO (9),

Diventa giorno e suona la sveglia. (TRACCIA 11) Il Grillo viene buttato fuori scena da Pinocchio. Geppetto esce dal bagno.

GEPPETTO - (*Assonnato*) Pinocchio, sei sveglia?

PINOCCHIO - Sì, papà!

GEPPETTO - (*Con affetto*) Dimmi: “buongiorno!”

PINOCCHIO - (*A denti stretti*) Buongiorno...

GEPPETTO - (*Sognante*) Ho fatto un sogno bellissimo... tu andavi a scuola, studiavi, eri il primo della classe... portato come esempio da tutti i professori. “Il burattino di Geppetto è il migliore!”. Oh, che gioia! Che soddisfazione per il mio cuore...! (*Entra nel bagno*)

PINOCCHIO - (*Risoluto*) Io voglio uscire!

GEPPETTO - (*Dal bagno*) No!

PINOCCHIO - Ma io voglio uscire, correre... guardare! (*Spunta il Grillo*)

IL GRILLO PARLANTE (RIPRESA N° 1) (TRACCIA 12)

GRILLO - *Ti devi rassegnare, non puoi far come ti pare.*

PINOCCHIO - (*Scacciando il Grillo*) Io voglio uscire!

GEPPETTO - (*Da fuori*) I bambini non vanno mai in giro da soli, queste sono le regole.

PINOCCHIO - Allora cambiamo le regole! ...E poi io sono un burattino.

GEPPETTO - (*Rientra in scena asciugandosi il viso*) Per il mio cuore sei un bambino. (*Lo bacia sulla testa*) Inoltre, burattino o bambino, le regole sono uguali. (*Va ad infilarsi la giacca*)

PINOCCHIO - (*Accenna ad una protesta*) Ma... (*Il Grillo rispunta*)

IL GRILLO PARLANTE (RIPRESA N° 2) (TRACCIA 13)

GRILLO - *Prima regola importante è non contestare niente.*

Pinocchio si libera di nuovo del Grillo.

GEPPETTO - Ora devo uscire... Non muoverti di casa... non toccare niente... fai il bravo... ti metti seduto tranquillo... magari leggi un libro... *(Si tocca la testa)* Che sbadato: devi ancora imparare a sillabare... Insomma, fai il bravo e quando torno ti porto una sorpresa...

PINOCCHIO - *(Interessato)* Che sorpresa?

GEPPETTO - *(Misterioso)* Ho in mente una cosa... Eh, vedrai... vedrai...

PINOCCHIO - Ma che cosa?!

GEPPETTO - È una sorpresa. *(Geppetto gli chiude quasi la porta in faccia. Esce di nuovo il Grillo)*

IL GRILLO PARLANTE (RIPRESA N° 3) (TRACCIA 14)

GRILLO - *Farai una vita tutta scuola, casa e chiesa.*

ho qui una lista di cose da fare,

che ho appena scritto io apposta per te.

mettiti in testa che è roba importante o peggio per te.

PINOCCHIO - *Sei solo un grillo, arrogante e scoccante,*

che parli e sembra che sai tutto tu.

I tuoi consigli non valgono niente, non darmene più! (Entra l'orchestrazione)

GRILLO - *Ascolta un grillo che sa stare al mondo...*

PINOCCHIO - *(Tira una padellata in testa al Grillo che stramazza al suolo) Oh! Finalmente stai zitto! (Il Grillo rimane immobile e Pinocchio si preoccupa) Grillo... Grillo, non fare lo scemo... (Lo scuote disperato) Grillo! Grillo, io non volevo... forse ho esagerato... mi è scappata di mano... io non volevo... (Il Grillo geme debolmente) Ah... non sei morto! (Si alza e si allontana) Addio. Uno di questi giorni magari ci vediamo... Salutami la coscienza! (Si chiude la casa) Telo nero sinistro aperto. (Pinocchio, trovando la porta chiusa, esce dalla finestra)*

SCENA 8 Microfoni. SPEGNI: GEPPETTO (2), GRILLO (9),

APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3), ANGELA (4), GATTO (5),

VOLPE (6), MAMMA LUC. (8), UOMO (15), UOMO CORO F.C. (18),

CORO (19),

SCENA 4 (PIAZZA DEL PAESE)

L'alba dello stesso giorno. La piazza del paese.

BUONGIORNO (TRACCIA 15)

PINOCCHIO (1) - *Quanto mondo intorno,
che bellezza, mamma mia.*

*Il Paradiso è appena a un passo,
fuori casa mia.*

*M'hanno detto: "non fidarti,
che poi te ne pentirai",
che può succedermi di tutto,
che non si sa mai.*

*E invece non c'è niente che non mi va,
questa è perfettamente la mia città! (Il paese, improvvisamente, si anima)*

MAMMA DI LUCIGNOLO (8) - *Suona la campana!*

*Son le sette di mattina,
stare in piedi già a quest'ora
è una gran fortuna.*

*E buongiorno al nuovo giorno
e a chi arriva da lontano...*

*A chi prenderà la vita
per il verso buono.*

PINOCCHIO - *(Alla gente per strada)* Ma dove state andando? Cosa succede?

UOMO (15) (Matteo Festari) - Non succede nulla, Pinocchio. È solo un nuovo giorno e come ogni giorno: si lavora!

UOMINI CORO (19) - *Suona la campana
per chi sta facendo tardi.*

*Chi rimane ancora a letto
sono solo i sordi.*

UOMO CORO F.C. (18) - *Tu dovresti stare a scuola
per lo meno da mezz'ora.
Non c'è posto in questo mondo
per chi non lavora.*

Il Gatto e la Volpe chiedono l'elemosina, suonando all'angolo della strada.

PINOCCHIO - Voi non andate a lavorare?

GATTO (5) - Noi stiamo lavorando!

VOLPE (6) - *(Annoziata)* E lavoriamo tutta la settimana...

PINOCCHIO - Settimana? Che cos'è una settimana? *(Nessuno risponde)* Che cos'è una settimana? *(Insiste energicamente)* Che cos'è una settimana?! Oh, mi volete dire che cos'è?!

ANGELA (4) - *Lunedì per cominciare bene,
martedì non se ne può già più,
mercoledì se il cuore non ti tiene,
c'è un segreto per tirarti su.*

CORO - *Basta solo pensare che ormai
s'avvicina domenica!*

ANGELA - *Giovedì stringiamo forte i denti,
venerdì siamo da buttar via,
solo sabato ci fa contenti
e ci salta addosso l'allegria.*

CORO - *Soddisfatti e felici all'idea
che ritorna domenica!*

VOLPE (Valentina Patrini) - *Questa gente ha un chiodo fisso:
scuola e lavorare.*

GATTO (Matteo Caravaggi) - *Tutta roba da evitare,
non ti far fregare.*

LUCIGNOLO - *Non far niente tutto il giorno
è la cosa giusta.*

alfabeto e tutto il resto

GATTO, VOLPE E LUCIGNOLO - *è soltanto noia, noia, noia, noia e basta!*

MADRE - *(severa)* Lucignolo! Fila a scuola e lascia stare Pinocchio! Cominci bene la settimana! *(Il finale della canzone diventa una specie di gospel)*

PINOCCHIO - *Lunedì per cominciare bene,*

PINOCCHIO e LUCIGNOLO - *Martedì non se ne può già più,*

CORO e ANGELA - *Mercoldì se il cuore non ti tiene,*

TUTTI - *C'è un segreto per tirarti su.*

Giovedì la vita si fa tosta, passa lunedì, passa martedì,

venerdì siamo da buttar via, passa mercoledì, passa giovedì,

*ma di sabato diciamo: "basta", passa venerdì, passa sabato,
finalmente domattina è festa. ma domani è già domenica.*

Perché domani è già domenica! E domani è già domenica. (7 volte)

Metteremo i fiori alla finestra.

*e domani è già domenica!
Si lavora un sacco,
ma t'insegno un trucco,
conto i giorni ed ecco:
è già domenica! E domani è già domenica (4 volte)
Per tutti c'è una domenica! Yeah!*

SCENA 9 Microfoni. SPEGNI: LUCIGNOLO (3), GATTO (5), VOLPE (6), MAMMA LUC. (8), UOMO (15), UOMO CORO F.C. (18), CORO (19), APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), ANGELA (4), GENDARME (11), BANDITORE (16),

Entra in scena il Banditore.

BANDITORE **(16)** (Samuele Rossoni) - Attenzione! Attenzione! È arrivato in città il Gran Teatro dei Burattini. Divertimento assicurato, risate garantite. Venite a vedere Arlecchino, Pulcinella, Colombina e Pantalone. Le nuove creazioni del maestro Mangiafuoco! E a chi muore dal ridere verrà rimborsato il biglietto! Attenzione! Attenzione! *(Il banditore si allontana e Pinocchio lo segue incantato come un bambino dietro al pifferaio magico)*

PINOCCHIO – Via, pista, eccomi...

ANGELA – *(Bloccando Pinocchio)* Ehi, ragazzino, dove vai?

PINOCCHIO – Divertimento assicurato, risate garantite, se muoio dal ridere questi mi rimborsano anche il biglietto...è bellissimo *(Fa per allontanarsi)*

ANGELA – *(Bloccandolo di nuovo)* Fermo! Aspetta!

PINOCCHIO – Non posso, faccio tardi allo spettacolo...

ANGELA – Fra poco Geppetto torna a casa: che gli devo dire?

PINOCCHIO – *(Sottovoce e con fare furtivo)* Tu digli che non mi hai visto. Io a casa ci ritorno stasera... mercoledì...no, anzi, ci ritorno venerdì...perché tanto venerdì siamo tutti da buttar via...addio...*(Fa per scappare)*

ANGELA - *(Disperata)* Fermo, fermo! Fermatelo!!!

GENDARME **(11)** (Marco Carelli)– *(Bloccando Pinocchio che sta scappando)* Fermo, Pinocchio! Quelli come te li tengo sempre d'occhio!!

PINOCCHIO – Sarebbe a dire?

GENDARME – Che sei già schedato come un tipo impertinente, nullafacente e tendenzialmente inconcludente...

PINOCCHIO – E allora?!

GENDARME – Fila dritto ..o fai fagotto!!

PINOCCHIO – Ma che cosa vuole questo da me?

ANGELA – Oh, fai troppe domande per essere un burattino...non mi aspetto niente di buono da te... *(Pinocchio fa il verso alla gallina)*

ANGELA – *(Rivolta al Gendarme):* Grazie, Antonio.

GENDARME – Dovere, Signorina Angela.

ANGELA – Andiamo, aspetterò con te Geppetto...

PINOCCHIO – *(Risentito)* Puoi andartene, se vuoi...io so badare benissimo a me stesso...

ANGELA – Non credo proprio...è meglio che io resti qui...

GEPPETTO – *(Entrando con in mano dei regali)* *(Rivolto a Angela)* A fare che?

ANGEL – *(Sorpresa)* *(Rivolta a Geppetto)* Oh, eccoti. Ho sorpreso tuo figl...*(avvedendosi)* il tuo burattino mentre era in piazza e stava...

PINOCCHIO – *(Giustificandosi)* Ma io non stavo facendo niente...

GEPPETTO – *(Mentre apre al porta di casa)* Ho capito, va bene, va bene....

Battibecco fra Angela e Pinocchio.

GEPPETTO – *(Zittendo i due)* Va bene, basta!!! Grazie, Angela...*(Rivolto a Pinocchio, mentre Angela esce di scena)* E tu dentro! ***(Apra la casa)Telo nero sinistro chiuso.***

SCENA 10 Microfoni. SPEGNI: ANGELA (4), GENDARME (11), BANDITORE (16),

APRI: PINOCCHIO (1), GEPETTO (2),

SCENA 5 (CASA DI GEPETTO)

PINOCCHIO – *(Salendo sul tavolo)* Mercoledì se il cuore non ti tiene, c'è un segreto per tirarti su, basta solo pensare che ormai si avvicina domenica...

GEPETTO – *(Arrabbiato)* Ti avevo detto di restare a casa...così non va bene...cominciamo male!

PINOCCHIO – Martedì non se ne può già più, mercoledì...se il cuore non ti tiene...

GEPETTO – Ma siediti meglio! *(Pinocchio si esibisce in una capriola sul tavolo)* *(Rassegnato)* E va bene, va bene....

PINOCCHIO – *(Vedendo i regali)* Quelli sono per me?

GEPETTO – Fermo, fermo! Ordine, ordine...or-di-ne... Ascoltami attentamente...e cominciamo dall'inizio...

INSIEME (TRACCIA 16)

GEPETTO - *Senti, la vita è tutta da imparare
e non si deve improvvisare*

e se mi ascolti, io so come incominciare...

Questo libro fa per te,

di più speciali al mondo non ce n'è,

qui dentro tu potrai trovare

tutto quel che c'è da sapere.

C'è un'altra sorpresa, indovina cos'è?

Un bel vestito fatto apposta per te.

Poi scopriremo il mondo insieme

e impareremo a volerci bene.

PINOCCHIO e GEPETTO - *Noi, ma che splendida famiglia,
una vera meraviglia.*

PINOCCHIO - *Sempre insieme io con te.*

GEPETTO - *Come il latte col caffè.*

PINOCCHIO - *Come il cacio con le pere.*

GEPETTO - *Come il sale con il mare.*

PINOCCHIO e GEPETTO - *Come il cielo con l'azzurro.*

PINOCCHIO - *Come pane e burro.*

GEPETTO - *Chiamami sempre se ti manco*

e quando un giorno sarò stanco,

camminerò con te

stringendoti al mio fianco.

PINOCCHIO - *Avremo un milione di cose da fare...*

GEPETTO - *Tu con la scuola.*

PINOCCHIO - *E invece tu a lavorare.*

PINOCCHIO e GEPETTO - *Con il futuro da spendere bene
ed ogni sera ancora insieme.*

Noi, sempre insieme ad ogni costo.

PINOCCHIO - *Come l'uva con il mosto.*

come il brodo con il riso.

GEPETTO - *Come i santi e il paradiso.*

Mangia e subito a letto. Domattina andrai a scuola... sarà una bella giornata... conoscerai i tuoi compagni e imparerai un sacco di cose... e poi starai sempre con me e mi seguirai dappertutto... sempre insieme...

PINOCCHIO e GEPETTO - *Noi, come il vento con la foglia,
come gli occhi con le ciglia.*

PINOCCHIO - *Come il sonno e lo sbadiglio...*

GEPETTO - *...come padre e figlio.*

GEPETTO – E buon appetito!

PINOCCHIO – Che vuol dire?

GEPPETTO – *(Ridendo)* Lascia perdere ...

Si chiude il sipario verde. Casa Geppetto chiusa. Posizionare teatrino. Alimentazione fuoco.

SCENA 11 Microfoni. SPEGNI : PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2),

APRI: CLARICE (11), ARLECCHINO (12), PANTALONE (13), COLOMBINA (14),

CAMBIO SCENA-CASA GEPPETTO-GRAN TEATRO DEI BURATTINI (TRACCIA 17)

SCENA 6 (GRAN TEATRO DEI BURATTINI)

Entra Arlecchino, un attore vestito da burattino con i fili. Sottofondo musicale “Gran Teatro dei Burattini”.

ARLECCHINO (12) (Davide Maggi) – *(Inizia a parlare quando la musica è finita)* Lustrissimi siori e graziosissime siore, favorime de vegnir da questa parte... Non xe far caso alla veste del vostro umilissimo servidor che la xe tuta tacconi perché qua che xe tanta graxia e tanta reverenza verso le vostre danarose persone, *(ride)* ah... Per le vostre recie delicate, andremo adesso a presentarve una storia che me vede al centro della scena a far da servidor de do’ paroni... a tuti voi umilissima reverenza... **(TRACCIA 18) SOTTOFONDO GRAN TEATRO BURATTINI (Si apre il sipario verde) (Telo nero chiuso)(Teatro burattini già in posiz.)**

(Entrano altri tre attori-burattini con i fili. Tutti recitano “Arlecchino servitore di due padroni”) Oh, che bela compagnia! Oh, che bela conversazion!

PANTALONE (13) (Gianluca Bassi) - Chi seu, amigo? Cossa comandu?

ARLECCHINO – *(A Pantalone, accennando a Clarice)* Chi ela sta garbata signora?

PANTALONE - La xe mia fia.

ARLECCHINO – Me ne ralegher...

COLOMBINA (14) (Elena Caravaggi) – E di più è sposa...

ARLECCHINO - Me ne consolo. *(A Colombina)* E ela chi ela?

COLOMBINA - Sono la sua cameriera, signore.

ARLECCHINO - Me ne congratulo.

PANTALONE - Oh via, sior, a monte le cerimonie. Cosa voleu da mi? Chi seu? Chi ve manda?

ARLECCHINO - Adagio, adagio, colle bone... tre interrogazion in t’una volta l’è tropo per un poveruomo...

PANTALONE - Voleu dir chi sé, o voleu andar a far i fatti vostri?

ARLECCHINO - Son servitor del me paron.

PANTALONE - Mo chi xelo el vostro paron?

ARLECCHINO - L’è un forestier che vorave vegnir a farghe una visita.

PANTALONE - Sto forestier chi xelo? Come se chiamelo?

ARLECCHINO - Oh, le longa. L’è el sior Federigo Rasponi turinese, el me paron, che la reverisse, che l’è da basso, che el manda l’ambassada, che el vorria passar... Che el me aspetta colla risposta. E la contenta? Vorla saver altro?

PANTALONE - Mo vegnì qua, parlé co mi. Cossa diavolo diseu?

ARLECCHINO - Chi seu? *(Quest’ultima battuta Arlecchino la dice rivolto al pubblico, bloccandosi con le braccia aperte e vedendo Pinocchio in platea. Nelle battute successive entrano altri quattro attori-burattini)*

PANTALONE - *(Credendo che Arlecchino continui a recitare)* E chi xe queo...? Chi xe questo...? Go capio.

SCENA 12 Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), CLARICE (11), ARLECCHINO (12),

PANTALONE (13), COLOMBINA (14), CORO (19),

COLOMBINA - Ma no, Pantalone, c’è un burattino... là... *(Indica la platea e tutti guardano)*

CLARICE (11) (Matilde Gallo) - *(Sorpresa)* Un burattino come noi?!

PANTALONE - *(Incredulo)* No xe possibile...

ARLECCHINO - *(A Pinocchio)* Vien qua, monta sul palco...

LIBERI LIBERI (PRIMA PARTE) (TRACCIA 19)

PINOCCHIO - Eccomi! Pista... *(Pinocchio dal fondo platea, a grandi balzi, conquista il palcoscenico)*

ARLECCHINO - Chi siestu?

PINOCCHIO - Io sono Pinocchio!

ARLECCHINO - Ti xe un burattin?

PINOCCHIO - Sì!

CLARICE - Ma non ha i fili!

ARLECCHINO - Non i gha! Non i gha!

COLOMBINA - È vero! Non li ha!

CLARICE - Dove hai nascosto i fili?

PINOCCHIO - I fili?! Cosa sono i fili?

PANTALONE - *(Incredulo)* Ti sé proprio sempio! Non xe possibile! Tuti i buratin gha i spaghi!

ARLECCHINO - Ti me par vivo! *(Pinocchio fa una capriola)* Come ti fa?

PANTALONE - L'andarà co la molla, opur co' le pile!

PINOCCHIO - No no.

CLARICE - *(Smorfiosa)* Dai, dimmi come fai!

COLOMBINA - *(Lo tocca)* Sei fatto anche tu di legno?

PINOCCHIO - *Eh sì, sono anch'io di legno*

e come voi tutti di notte sogno.

Senza guinzaglio io sto imparando

che oltre la piazza comincia il mondo.

ARLECCHINO - *Dicci tutto, come hai fatto...*

TUTTI I BURATTINI (CORO) - *Insegnalo anche a noi.*

PINOCCHIO - *Liberatevi dai fili! (I burattini, dopo un momento di esitazione, si liberano dai fili ed esultano. La musica sottolinea l'azione)*

**SCENA 13 Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), MANGIAFUOCO (10), CLARICE (11),
ARLECCHINO (12), PANTALONE (13), COLOMBINA (14),
CORO (19),**

TUTTI - *Liberi, liberi, senza fili!*

è il grande sogno dei burattini.

ARLECCHINO - *Anche se qui non ci fan mancare il pane.*

TUTTI - *Liberi, liberi senza fili!*

Senza più regole, né confini.

PINOCCHIO - *Come i gabbiani, le scimmie e le balene.*

TUTTI - *Perché tutti i burattini*

non possono essere senza fili?

Noi sì, noi sì, noi sì...

Liberi, liberi, senza fili, liberi, liberi, senza fili!... (Si sente il rumore di una saetta e dal fondo, rompendo il fondale, entra Mangiafuoco su di una poltrona/trono molto alta. Mangiafuoco è un uomo molto grande, quasi un gigante.)

MANGIAFUOCO (10) (Andrea Zenone) - *Aaahhh...!*

Che cos'è questo trambusto?

C'è una festa forse qui!

E chi è quel bell'imbusto,

Quella faccia da rock star?

Vieni a mettere zizzania nella nostra compagnia.

Salti, balli, tagli i fili come fossi a casa tua.

Hai sbagliato l'indirizzo! Qui la legge sono io!

Sei venuto a cercar guai

*e nel fuoco te ne vai...**(Fuoco)***

PINOCCHIO No, nel fuoco, no! Non voglio morire! Non voglio morire! Aiuto!
MANGIAFUOCO - ...Etc!

ARLECCHINO - *Non tremare, caro amico,
non è il caso, credi a me.
Questo vecchio dinosauro sembra un mostro e non lo è,
romba come un carro armato e gli piace fare il boss,
poi gli viene lo starnuto ed è più dolce di un peluche.*
MANGIAFUOCO - *Arlecchino, hai detto giusto, mi conosci più di me,
io perdono il tuo compare e nel fuoco butto te (Fuoco).*

PINOCCHIO - No! Arlecchino, no! Buttate me nel fuoco... Addio, papà... mi dispiace... ti volevo bene!

MANGIAFUOCO – Ma perché, perché sono così maledettamente buono. Mi basta niente a me: la furbata di uno stronzo qualunque e subito mi commuovo. E va bene, vieni qua..

PINOCCHIO – Grazie, grazzissime, signor Mangiafuoco.

MANGIAFUOCO – Oh, una vocetta gentile mi devasta subito il cuore a me e tutto il circondario. Ma dimmi, Pinocchio: chi ti ha dato i soldi per venire ..a teatro..? Hai rubato in casa? Scippato per strada? Spacciato? Sequestrato?...Rispondi....(*Pinocchio farfuglia una risposta*)

PINOCCHIO – Ho venduto i libri di scuola...(*Parte la musica*) **LIBERI, LIBERI (SECONDA PARTE)**
(TRACCIA 20)

MANGIAFUOCO - *Oh...Etc!*
*Sono buono, troppo buono, un terremoto di bontà.
Torna a casa burattino, qui nessuno brucerà,
ma non vendere più i libri per venire al luna park.*
PINOCCHIO - *Prometto. Sì, lo prometto!*
*Giuro, cambierò davvero
prometto e giuro, da domani in poi...*

MANGIAFUOCO - (*Sempre più contraddittoriamente starnutisce due, poi tre volte*) Non posso lasciarti andare a mani vuote... non ce la faccio! (*Si schiaffeggia*) Sono di un buono disgustoso, schifoso, gelatinoso! (*Indulgente suo malgrado*) Prendi! Ricompra i libri che hai venduto... (*Gli dà le monete*) Una, due, tre... quattro... aiuto! Fermatemi! Mi sono troppo affezionato... cinque!

PANTALONE - (*Corre in aiuto di Mangiafuoco*) Xe uno spreco... uno sempio!

PINOCCHIO - (*Guardando le monete, incantato*) Mamma mia....

TUTTI - Mamma mia... Mamma mia...(*6 volte recitato*) (*Un gran coro finale, anche con la partecipazione dei burattini appesi dietro a Mangiafuoco*)

MAMMA MIA (TRACCIA 21)

TUTTI - *Mamma mia... mamma mia... mamma mia...*

Il numero finisce con la chiusura del sipario verde. Durante “Gatto & Volpe S.p.A.” togliere teatrino. Chiudere sipario bosco. Posizionare tavoli cocomeraio. Posizionare luci cocomeraio.

SCENA 14 Microfoni. SPEGNI: PINOCCHIO (1), MANGIAFUOCO (10), CLARICE (11), ARLECCHINO (12), PANTALONE (13), COLOMBINA (14), CORO (19), APRI: GATTO (5), VOLPE (6),

SCENA 7 (DAVANTI AL SIPARIO)

Sirene, fari, elicotteri, cani, sembra una caccia poliziesca. Entrano il Gatto e la Volpe, stanno tentando di scappare; la luce dei seguiti-persona li investe, si bloccano e iniziano il loro numero.

GATTO E VOLPE S.P.A. (TRACCIA 22)

VOLPE (6) - *Dicci cosa vuoi, ci penseremo noi, "Gatto & Volpe S.p.A."*.

GATTO (5) - *Anni d'esperienza, competenza e serietà.*

VOLPE - *Noi freghiamo tutti, santi e farabutti, senza limiti d'età.*

GATTO - *Truffe, furti e scassi, mille e più specialità.*

VOLPE e GATTO - *Noi... rubiamo.*

Noi... imbrogliamo.

Con destrezza e praticità.

Noi... scippiamo.

Raggiriamo.

Se hai soldi da farti fregare rivolgiti a noi.

Siamo ladri per mestiere,

ma con classe e fantasia

e talvolta un tocco di poesia.

Non temiamo concorrenza

per la nostra abilità,

i più ricercati qui in città.

VOLPE - *Se facciamo i conti fare i delinquenti*

è uno schifo di mestiere.

GATTO - *Molto duro, ma qualcuno*

lo dovrà pur fare.

VOLPE - *Niente contributi, niente sindacati,*

ferie e tutto il resto niente.

GATTO - *La clientela è tanta,*

ma così irriconoscente.

VOLPE e GATTO - *Noi.....rubiamo.*

Noi....imbrogliamo.

Con destrezza e praticità'.

Noi....scippiamo.

Raggiriamo.

Se hai soldi da farti fregare rivolgiti a noi.

INSIEME - *Tra una vita da pezzenti*

e un futuro di tristezza

noi scegliamo sempre la ricchezza.

Meglio il suono tintinnante

di un diluvio di monete

che il silenzio di due tasche vuote.

Siamo due marpioni, "Gatto & Volpe S.p.A."

da quasi un secolo la "Gatto & Volpe S.p.A."

Alla fine del numero si apre il sipario verde.

**SCENA 15 Microfoni. APRI:PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6),
CLIENTE/COCOMERAIO (15),**

SCENA 8 (COCOMERAIO)

L'insegna di un cocomeraio. Ci sono tavolini, sgabelli, panche e anche degli ombrelloni. Pinocchio passa vicino al Gatto e alla Volpe.

VOLPE - *(Rivolta al Gatto) Muoviti, vai a mendicare! (Rivolta al pubblico) Non capisce mai niente ... non capisce ...*

CLIENTE (15) (Matteo Festari) - *(Gioviale) Ciao, Pinocchio.*

GATTO - *Ehi, Pinocchio, come mai da queste parti?*

VOLPE - (*Con aria di sufficienza*) Che domande fai?!

GATTO - Che domande faccio?

VOLPE - (*Sfottente*) Si capisce all'istante! Guardagli il colore della faccia... sta andando a scuola!

GATTO - (*Entra nel gioco*) È vero! (*Ridacchia*) Verde obbedienza!

VOLPE - (*Sospira*) Poverino! È un verde senza speranza...

GATTO - È il colore di chi non sa godersi niente!

VOLPE - (*Ironica*) Vai, vai a scuola Pinocchio!

PINOCCHIO - (*Punto sul vivo*) A scuola?! Io non ci penso neanche! Figurati! Oggi poi sono ricco sfondato!

GATTO - (*Interessato*) Davvero?

VOLPE - (*Ride*) Lascia perdere... ci credi? È solo un burattino mitomane... un caso disperato!

PINOCCHIO - (*Mostra le monete*) Allora queste che sono?

GATTO - ...Mmm! Cinque monete d'oro?!

VOLPE - (*Simula indifferenza*) E... chi te le avrebbe date?

PINOCCHIO - (*Dandosi delle arie*) È una storia lunga... ho i miei giri!

VOLPE - Sicuramente sono false.

GATTO - Sicuramente.

VOLPE - I grandi fregano sempre i piccoli come te... è una legge universale... non c'è niente da fare.

GATTO - (*Impaziente*) Fammi vedere... (*Ne mette una sotto i denti e poi alla Volpe*) Mmm! Sembrano buone.

VOLPE - (*Con indifferenza*) Vedere. (*Controlla la moneta*) Anche belle nuove... perfette per germinare...

GATTO - (*Spiazzato, alla Volpe*) Germinare?!

VOLPE - (*Logica*) Le sotterri... aspetti una notte... le annaffi...

GATTO - (*Sempre più spiazzato*) Annaffi?!

VOLPE - Certo... senza annaffiare non cresce niente... (*Poi a Pinocchio, che è sempre più disorientato*) Così, ad occhio e croce, cinque monete diventano...

GATTO - (*Precipitoso*) Cinquanta...

VOLPE - (*Altra gomitata al Gatto*) Cinquecento!

GATTO - (*Un po' dolorante*) Certo, se annaffiate bene...

VOLPE - ...Porti dieci, moltiplichi per due... aggiungi l'interesse di undici... Be'... penso che ti potresti attestare su un attivo di duemila!

GATTO - Duemila?!

(TRACCIA 23) GATTO & VOLPE SPA (RIPRESA)

PINOCCHIO – *Di che stai parlando, che ti stai inventando? Cosa stai dicendo mai? Ma se c'è un sistema, spiegami com'è che fai?*

VOLPE – *Proprio qui vicino, oltre quel giardino c'è un terreno strano e raro e se pianti soldi crescono monete d'oro....*

GATTO E VOLPE – *Noi sappiamo, sperimentiamo, è un affare scoperto da noi. Noi investiamo, garantiamo, chiunque qui intorno ha dei soldi li porta da noi....*

SCENA 16 Microfoni. SPEGNI: CLIENTE/COCOMERAIO (15), APRI: PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6), GRILLO (9),

PINOCCHIO - Ma insomma, che devo fare?

VOLPE - Seminarle nel Campo dei Miracoli...

GATTO - Annaffiarle...

PINOCCHIO - E poi?

VOLPE - Raccoglierle!

PINOCCHIO - Quante saranno?

VOLPE - Te l'ho detto... duemila...

GATTO - Tremila...

VOLPE - Quattromila...

GATTO - Cinquemila...

VOLPE - Centomila!

GATTO - Un milione! **(TRACCIA 24)** (*Appare il Grillo. Commento musicale apparizione del Grillo*)

GRILLO (9) - Pinocchio, non dar retta a questi balordi... **(TRACCIA 25)** (*Il Grillo non fa a tempo a finire*)

la frase che la Volpe lo caccia subito via. **Commento musicale sparizione del Grillo)**

PINOCCHIO - Mi è sembrato di vedere un grillo...

GATTO - (*Minimizza*) Ma no! Era solo la tua coscienza, niente di importante.

VOLPE - Sono i soldi che cambiano la vita!

GATTO - ...Vita.

SCENA 17 Microfoni. SPEGNI: GRILLO (9),

APRI: PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6), CORO (19),

DA COSÌ A COSÌ (TRACCIA 26)

Coinvolgimento di tutti i clienti del cocomeraio in un finale alla "Broadway". Tutti usano oggetti poveri come cocomeri al posto di cappelli, ecc.

PINOCCHIO - *Con i soldi può cambiare la mia vita da così a così?*

GATTO e VOLPE - *Con i soldi puoi cambiare la tua vita da così a così!*

VOLPE - *Coi soldi poi (2 volte)*

sarai un gran figo vanitoso,

potrai rifarti pure il naso.

GATTO - *Però non ti scordare mai di noi.*

VOLPE - *Quello che vuoi!*

Quello che vuoi, se hai tanti soldi nel cappello...

GATTO - *Il mondo diventa bello!*

E poi puoi riciclarli come vuoi!

E ora tutti insieme!

TUTTI - *Quello che vuoi! (contro-canti)*

Quello che vuoi, se hai tanti soldi nel cappello

il mondo diventa bello!

GATTO - *E vai felicemente...*

VOLPE - *E vai felicemente... Sì*

TUTTI - *E vai felicemente...*

Dove vuoi!

Dicci cosa vuoi di più (4 volte)

dicci cosa vuoi... (2 volte)

GATTO e VOLPE - *Siamo "Gatto e Volpe S.p.A."*

SCENA 18 Microfoni. SPEGNI: CORO (19),

APRI: PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6), COCOMERAIO (15),

I clienti aiutano a sgombrare la scena.

VOLPE - (*Rivolta al Gatto*) Muoviti... ti ho detto muoviti! (*Fanno per uscire*)

PINOCCHIO - (*Felice*) Ricco! Ricco! Sarò riccosissimo! Mi sento già la ricchezza addosso! (*Al Gatto e alla Volpe, trattenendoli*) Amici, appena sono ricco vi regalo...

GATTO - (*Gongola eccitato*) Oh, sì! Sì! Dimmi! Dimmi quanto!

VOLPE - Niente! Noi non lo facciamo per soldi...

GATTO - (*Capendo*) Certo... il nostro è puro volontariato...

PINOCCHIO - (*Impaziente*) Allora, non andiamo al Campo dei Miracoli?

VOLPE - Non è possibile.

PINOCCHIO - (*Deluso*) Perché?

VOLPE - Perché solo a mezzanotte il campo diventa miracoloso!

GATTO - (*Ride*) E poi... prima va concimato! (*I clienti si allontanano*)

COCOMERAIO (15) (Matteo Festari) - Pinocchio, torna a casa!

PINOCCHIO - Sì, ma prima devo andare al Campo...

VOLPE - (*Tappandogli la bocca*) Shhh! (*Con fare complice*) L'appuntamento...

GATTO - L'appuntamento...

VOLPE - ...è a mezzanotte.

GATTO - (*Ancora più complice e divertito*) È a mezzanotte... in punto... spaccato! (*Ride*)

PINOCCHIO - Ma dove... dove si trova il Campo dei... (*Pianissimo*) Miracoli?

VOLPE - (*Con il sorriso più volpesco che si possa immaginare*) È facile... sempre dritto per questa strada...

GATTO - È un segreto! Acqua in bocca! (*Ride con la Volpe. Il Gatto e la Volpe se ne vanno lasciando solo Pinocchio*)

**SCENA 19 Microfoni. SPEGNI: GATTO (5), VOLPE (6),
APRI: PINOCCHIO (1), COCOMERAIO (15),**

PINOCCHIO - (*Entusiasta*) Che bello! Vado al campo dei miracoli e divento ricco! (*Al cocomeraio*) Cosa sono i miracoli? (**TRACCIA 27**) **LA MIA NOTTE DEI MIRACOLI**

COCOMERAIO (15) (Matteo Festari) - (*Poetico*) Sono cose straordinarie, magiche... Ad esempio, se a un cocomero, per miracolo, gli spunta la coda... diventa... una stella cometa. Afferra la coda giusta e ti ritrovi in cima al mondo!

PINOCCHIO - Ma i miracoli succedono anche di notte?

COCOMERAIO - Soprattutto di notte.

**SCENA 20 Microfoni. SPEGNI: COCOMERAIO (15),
APRI: PINOCCHIO (1),**

PINOCCHIO - *Questa è la mia notte dei miracoli,
domani tutto il mondo si stupirà di me.*

Non dovrò accontentare più nessuno

e imparerò la vita a modo mio.

Perché non devo credere ai miracoli?

Sto per passare il ponte tra i sogni e la realtà

e di là forse spuntano le ali

a quelli un po' speciali come me.

Tutti sanno tutto più di me,

quante differenti verità,

sono solo i guai che si assomigliano.

Questa notte scintillante cambia la vita mia.

Stringo in pugno finalmente tutto e di più,

la chiave del tesoro.

*È stupido star sempre male per essere normale,
stanotte no.*

Vedrai che gran signore io diventerò,

mio padre andrà in vacanza fiero come un re.

Sceglierò quali amici avere intorno,

magari un po' diversi come me.

È un diritto la felicità,

ho un biglietto per la libertà,

se non giochi mai non puoi mai vincere.

(Viene portato in scena il cespuglio per l'impiccagione).

Questa notte è perfetta e cambia la vita mia.

La fortuna non aspetta,

quando ti dà appuntamento al buio,

a volte sono trappole d'amore e fantasia,

stanotte no. (Strumentale)

A volte sono trappole d'amore e fantasia,

stanotte no!

Questa volta no, stanotte è mia!

Telo bosco già presente. Scena sgombra da ogni oggetto tranne cespuglio e scaletta.

SCENA 21 Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6),

SCENA 9 (BOSCO)

(TRACCIA 28) Commento musicale “Gli assassini”. Buio. Il bosco di notte, è buio. Degli occhi di animali si intravedono tra i cespugli.

PINOCCHIO - *(Si ferma nel buio della scena intimorito)* Qui... non si vede niente... nero... è tutto nero!

Gatto? Volpe? ...Accidenti ho inciampato! Forse è troppo presto... forse è... *(Spuntano il Gatto e la Volpe)*

GATTO - O la borsa...

VOLPE - ...o la vita!

PINOCCHIO - Aiuto! Quale borsa, quale vita?!

GATTO - Non fare lo scemo...

VOLPE - *(Minacciosa)* Dacci le monete o sei morto!

GATTO - Morto!

PINOCCHIO - Quali monete?! *(Le mette in bocca)*

GATTO - Le ha messe in bocca! *(Lo strattona furioso)* Sputale! Sputale!

VOLPE - Io non voglio insistere, ma... proprio non le vuoi sputare?

PINOCCHIO - *(Scuote la testa energicamente)* Mmm...

VOLPE - *(Dolcissima)* Va bene, d'accordo... ti diamo tre secondi per pensarci.

GATTO - *(Veloce)* Uno, due, tre!

VOLPE - Le sputi?

PINOCCHIO - *(Come sopra)* Mmm...

VOLPE - Impicchiamolo!

GATTO - *(Mentre mettono il cappio a Pinocchio)* Adesso t'impicchiamo e poi torniamo domani mattina!

VOLPE - Quando avrai aperto la bocca naturalmente... *(Il Gatto si diverte a simulare buffonescamente l'agonia)*

GATTO - *(Satanico)* Lo spasmo omeopatico... la convulsione propedeutica... le dovrai sputare per forza!

VOLPE - *(Al Gatto)* Ti prego, non l'impressionare... lasciamolo defungere in pace... *(Il Gatto e la Volpe impiccano Pinocchio)* Oh, issa...oh, issa.....

GATTO - Ci vediamo, Pinocchio...

VOLPE - *(Ironica)* Buonanotte, carino! ***(I due si allontanano fischiettando il loro motivo. Sottofondo “Umano a metà” (TRACCIA 29)***

PINOCCHIO - *(Tra i denti)* Aiuto... aiuto... oh, papà, se tu fossi qui... aiuto... aiuto... *(Pinocchio si lamenta. Una grande luna si alza in cielo) (Occhio di bue si chiude su Pinocchio).*

Sipario verde chiuso. Sipario nero chiuso. Posizionare divano fatina. Pronti con gli specchi.

**SCENA 22 Microfoni. SPEGNI: PINOCCHIO (1), GATTO (5), VOLPE (6),
APRI: GEPPELLO (2), ANGELA (4),**

GEPPELLO - *(Nel bosco in cerca di Pinocchio) (Trafelato)* ...Pinocchio...Pinocchio...

ANGELA - *(Entrando in scena)* Accidenti!

GEPPELLO - *(Sorpreso)* Angela, ma che ci fai qui?

ANGELA - Per starti dietro c'ho rimesso anche una scarpa...

GEPPELLO - *(Risentito)* Io non ti ho chiesto niente...!

ANGELA - Lo so...ti conosco...solo che è tutto il giorno che manchi e una, se permetti, si preoccupa...e poi...a Pinocchio ci sono affezionata...in fondo l'ho visto nascere...

GEPPELLO - Bell'idea ho avuto sì...uno costruisce un burattino per gioco e poi si ritrova con un sacco di problemi...perfetto!!!

ANGELA - Per uno come te non dev'essere facile l'ammetto...però...ti sei costruito un cuore...ne avevi bisogno.

GEPPELLO - Ma quale bisogno...io stavo bene come stavo...quello...quello sarà la mia dannazione...*(si siede sconcolato)*

ANGELA - Puoi sempre tirarti indietro...è nel tuo carattere...l'hai sempre fatto! In fondo si parla solo di un pezzo di legno...

GEPETTO – *(Risoluto)* E' quello che farò!!...*(Parte la musica)* **(TRACCIA 30) FIGLI** *(poi ripensandoci)*
...non riesco...non posso...

ANGELA – Torniamo in paese dai...magari è a casa bello tranquillo che ti aspetta...

GEPETTO – Angela, io non mi sento pronto...

ANGELA – Parli come un padre...

GEPETTO – E' vero, parlo come il mio...

GEPETTO - *Sembra solo ieri quando mi inseguivi
con le tue domande coi tuoi sogni nuovi...*

ANGELA - *Come cambiano i figli.*

GEPETTO - *Oggi non so mai cosa fai là fuori
e ci vivo male con i miei pensieri...*

Piano piano te ne vai e non so raggiungerti.

*So che non è facile imparare a vivere,
ma tu non mi lasci mai tempo di conoscerti.*

*Io vorrei capire come tu mi vedi,
se ti sto fra i piedi o se un po' ti fidi.*

*E vorrei seguirti lungo il tuo cammino,
senza far rumore, senza disturbare.*

*Sono stato figlio anch'io molto tempo fa,
forse non ci credi, ma me lo ricordo.*

ANGELA - *Tu misuri il mondo con un altro metro,
lui va solo avanti, tu rimani indietro...*

Cosa chiedono i figli...

*La felicità senza fare sforzi
o la liberà di essere diversi...*

*ma qualunque cosa sia
se ne andranno sempre via.*

*So che non è facile imparare a vivere,
ma non ci resta mai tempo di conoscerli.*

*Ha una vita addosso tutta da scoprire,
vuoi fermarlo adesso con le tue paure.*

GEPETTO - *Nel mio calendario sta venendo inverno.*

Lui non ha paura di ogni nuovo giorno.

*Sono stato figlio anch'io molto tempo fa,
forse non ci credi, ma me lo ricordo.*

*E vorrei sedermi a guardare il mare,
con i miei pensieri senza batticuore.*

*Se dei miei consigli può già fare senza,
sono quasi in pace con la mia coscienza.*

ANGELA - *Ma comunque sempre un dubbio ci sarà...*
non fai mai abbastanza per questi figli.

INSIEME – *I nostri figli.*

SCENA 23 Microfoni. SPENNI: GEPETTO (2), ANGELA (4),

APRI: PINOCCHIO (1), TURCHINA (7), CORVO (10), GUFO (12), CIVETTA (16),

(TRACCIA 31) CAMBIO SCENA-BOSCO-CASA FATA TURCHINA (SU MUSICA DI "FIGLI")

Sipario verde aperto.

SCENA 10 (CASA DELLA FATA TURCHINA)

È un salotto molto strano e surreale, al centro un divano dietro ad un séparé fatto a tenda. Entra correndo la Civetta.

TURCHINA (7) – *(Cantando)* La la la la la

CIVETTA (16) (Roberta Caravaggi) - Turchina! Turchina, svelta!

TURCHINA - *(Sonnacchiosa)* Che c'è?

CIVETTA - *(Eccitata)* Presto, vieni alla finestra! *(Nel frattempo, il Gufo e il Corvo si sono avvicinati alla finestra)*

CORVO (10) (Marina Vanni) - *(Guardando dalla finestra, a Turchina)* Guarda! Alla quercia è appesa una cosa strana...

GUFO (12) (Laura Carioni) - *(A Turchina)* Sembrerebbe un impiccato, ma è vivo...

CIVETTA - *(A Turchina)* Quando gli sono passata accanto, mi ha chiamata... con un filo di voce. *(Con calma Turchina ha raggiunto la finestra e subito si ritrae colpita)*

TURCHINA - *(Tra sé, apprensiva)* Pinocchio! *(Turchina batte le mani e arrivano due lacchè. Ai lacchè, agitata)* Svelti! Andate a prendere quel burattino e portatelo qui. Correte! *(I lacchè escono seguiti dagli animali, resta solo la Civetta che scuote la testa e brontola)* Che hai da brontolare, Civetta?

CIVETTA - *(Ruvida e bonaria)* Io? Niente! Rimugino... Ho i miei pensieri se permetti! *(Turchina ride e la Civetta sbotta)* Comunque se proprio vuoi la mia opinione, qui in casa siamo già in troppi. Un altro non mi pare il caso.

TURCHINA - *(Sorridente)* Civetta... Non posso lasciarlo appeso!

CIVETTA - *(Stizzita)* Perché?!

TURCHINA - *(Affettuosa e divertita)* Mi conosci... Quando c'è la luna piena faccio sempre qualche magia... Pinocchio è stata una di queste.

CIVETTA - *(Nervosa)* Quando la smetterai...?

TURCHINA - Mi sento responsabile... Devo aiutarlo... *(Entrano i lacchè, seguiti dagli altri animali, portando Pinocchio e mettendolo sul divano)*

GUFO - Turchina, questo che animale sarebbe?

(Diffidente, alzando un braccio di Pinocchio) Una specie strana...

CORVO - *(Categorico)* Non è un notturno di nessuna specie.

TURCHINA - È un burattino.

CIVETTA - *(Aggressiva)* Poteva stare dove stava... che bisogno c'era di salvarlo?

TURCHINA - Fate silenzio. So io perché. Ora pensiamo a rimetterlo in forze.

PINOCCHIO - *(Si lamenta)* Aiuto!

GUFO - Un burattino che parla?! *(Si mette a ridere)*

PINOCCHIO - *(Dolorante)* Sono morto... che male!

CORVO - *(Diffidente)* Io non ci vedo niente di buono!

TURCHINA - Zitta e prendetemi la medicina...

PINOCCHIO - Ohi!... Ohi!...

TURCHINA - *(Premurosa)* Calmati, Pinocchio... ora ti darò una medicina...

PINOCCHIO - *(Sospettoso)* Dolce o... amara?

CORVO - *(Porgendo il bicchiere a Turchina)* Amara come il fiele... ti sta bene!

TURCHINA - *(Sorridente)* Non dargli retta, è scorbutica di natura... bevila e ti farà bene.

PINOCCHIO - *(Categorico)* Se è amara non la voglio!

CIVETTA - *(A Turchina)* Che faccio? Prendo l'imbuto?

TURCHINA - Bevila...

PINOCCHIO - No!

TUTTI - *(gli animali notturni, di colpo, si uniscono in un unico corpo mostruoso)* Bevila e non scocciare! *(Pinocchio, spaventato, beve e chiude gli occhi boccheggiando. Gli animali notturni si ritraggono nell'ombra. Turchina lo guarda, Pinocchio riapre gli occhi e schizza in piedi sul divano vivacissimo e divertito)*

PINOCCHIO - Sto bene! Benissimo! Passato tutto... Incredibile! *(Si tocca il collo e muove la testa)* Mezz'ora fa ero impiccato e ora... *(Eccitato si ricorda)* Gli assassini!!! *(Si muove scattoso)* Uno torna a casa, bello tranquillo, e trova gli assassini... *(Alza le braccia)* "La borsa o la vita!" *(Si agita)* Fermi, piano, aspettate, che modi sono? Ma come... S'impicca uno... così? Per rubargli cinque monete d'oro?

TUTTI - *(Divertiti e curiosi)* Monete?!

PINOCCHIO - *(Allertato e impaurito)* Monete? Quali monete? Chi ha parlato di monete? Io non so niente delle monete! *(Si chiude dietro la tenda)* Mai avuto monete... Se le ho avute le ho perse! *(Sulla tenda si proiettano le ombre di chi ci sta dietro)*

CIVETTA - *(Ride)* Mentire... Contraddirsi, tipico degli umani.

GUFO - L'avrei scommesso.

CORVO - Turchina, che aspetti a buttarlo fuori?

TURCHINA - (*Entrando nella tenda*) Possiamo sapere come hai fatto a perdere le monete?

PINOCCHIO - (*Tranquillo, da dietro la tenda*) Mi sono cadute in terra quando mi hanno impiccato.

TURCHINA - (*Ride*) Ovvio! Come ho fatto a non pensarci subito... (*Il naso di Pinocchio incomincia a crescere. Commento musicale "Crescita del naso" (TRACCIA 32)*)

PINOCCHIO - (*Impaurito*) Aiuto! Il mio naso! Cosa succede?!

TURCHINA - (*Sorride sorniona*) Forse hai detto una bugia?!

PINOCCHIO - No! È che... mi sono sbagliato, ora mi ricordo, le avevo in bocca e le ho inghiottite con la medicina! (*Il naso cresce ancora e Pinocchio grida terrorizzato. Commento musicale "Crescita del naso" (TRACCIA 33)*)

GUFO - (*Scandalizzato*) Ancora bugie! Da non crederci!

CIVETTA - (*Un po' eccitata*) Dire bugie dev'essere divertente!

GUFO - Calmati! Non ti eccitare! Vola basso... (*Pinocchio esce dalla tenda con un naso lunghissimo. Si disperano e gli animali cercano di fermarlo, schivando il naso. Battute a soggetto*)

PINOCCHIO - Aiuto!! Questa casa è stregata! (*Gli animali notturni ridono*)

CORVO - (*Polemico*) Sì, bravo! Adesso dai la colpa alla casa!

TURCHINA - (*Conciliante*) Pinocchio, vieni qui vicino a me.

PINOCCHIO - (*Imbarazzato*) No, mi vergogno con questo naso così lungo! (*Si nasconde dietro una pila di libri, da cui spunta il naso e l'ombra di questo proiettata sul muro*)

TURCHINA - Pinocchio, perché non provi a dire la verità?

PINOCCHIO - (*Stizzito*) Va bene... d'accordo... ecco le monete... (*Appoggia le monete sulla pila di libri. Si vede il naso di Pinocchio sparire dietro la pila di libri. Commento musicale "Sparizione del naso" (TRACCIA 34)*)

TURCHINA - (*Divertita*) La verità è uscita e il naso è rientrato... (*Gli animali ridono*)

PINOCCHIO - (*Un po' risentito si tocca il naso*) Il mondo è pieno di bugiardi e solo a me succedono queste cose... non è giusto! Turchina, ma che devo fare?

TURCHINA - Potresti cambiare, perché non ci provi?

CIVETTA - E' inutile, è fiato sprecato!

CORVO - (*Petulante*) Turchina, mandalo via. (*Sottovoce alla fata*) Non mi piace! Non mi piace! Non mi piace come ti guarda quel burattino!

GUFO - (*Tollerante*) Turchina, con quello perdi il tuo tempo per niente.

CIVETTA - (*Polemico*) Gufo c'ha ragione! Io, un caso clinico, lo riconosco a naso... quello è nato balordo e resterà balordo!

TURCHINA - No! No! No...! Nessuno nasce per niente...

**SCENA 24 Microfoni. SPEGNI: PINOCCHIO (1), CORVO (10), GUFO (12), CIVETTA (16),
APRI: TURCHINA (7), CORO (19),**

VITA (TRACCIA 35)

TURCHINA - *Vita,
nella vita c'è un destino sempre
e nessuno nasce mai per niente,
vivere è il mestiere dei perché,
ma è il più bello che c'è.*

*Vita,
questa vita è dura e a volte amara,
chi è diverso spesso fa paura
a chi guarda solo la realtà
e sognare non sa,*

(Entrano gli specchi)

*ma chi va con il cuore, può fidarsi di sé
e restare com'è. (Pinocchio si riflette in degli specchi e i suoi riflessi prendono vita)*

TURCHINA E CORO - *La luna conosce a memoria la vita che va
e riesce a vedere domani che cosa sarà,*

per sapere di noi, domandiamolo a lei. (Strumentale)

*La luna di giri del mondo ne ha fatti un bel po',
e sa che mai niente di nuovo succede quaggiù,
per sapere di noi, domandiamolo a lei.*

TURCHINA - Vita,

*questa vita cambia e ci sorprende,
per ognuno c'è qualcuno sempre,
tutti differenti e tutti uguali,
tutti appesi a dei fili.*

*In ognuno che nasce, anche se non lo sai,
c'è qualcosa di noi.*

TURCHINA E CORO - Ognuno è qualcuno e la vita è una storia infinita.

un lungo cammino che porta su un'unica strada.

Tutti in volo attraverso uno stesso universo.

Ognuno ha il futuro legato alle dita,

la vita di tutti in un'unica vita,

milioni di eroi, ma c'è in tutti qualcosa di noi.

Si chiude il sipario verde.

APRI: VOCE F.C. (17)(non inserito nel copione scene microfoni):

FINE PRIMO TEMPO. DIECI MINUTI DI INTERVALLO.

FINE PRIMO TEMPO

SIPARIO

**APRI: FOCE F.C. (17) (Non inserito nel copione scene microfoni).
FRA CINQUE MINUTI AVRA' INIZIO IL SECONDO TEMPO.
VI PREGHIAMO DI PRENDERE POSTO.**

SECONDO ATTO

Si apre il sipario verde. Telo nero chiuso. Facciata scuola già posizionata.

SCENA 25 (1) Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3), CORO (19),

SCENA 1 (PULLMAN)

Durante la musica dell'inizio dell'atto si sente il rumore di un pullman. Quando si alza il sipario il rumore si fa più forte e vediamo un pullman pieno di ragazzi che cantano, dentro la vettura.

IL PAESE DEI BALOCCHI (PRIMA PARTE) (TRACCIA 1)

TUTTI - *Nel paese dei balocchi,
se ti piace la libertà...
Nel paese dei balocchi,
ogni giorno una novità! (Lucignolo vede Pinocchio dai finestrini)*

LUCIGNOLO - *Ehi, ma quello è Pinocchio!. Pinocchio, sono io, Lucignolo!*

PINOCCHIO - *(Sorpreso) Lucignolo!*

LUCIGNOLO - *Dai, vieni!*

PINOCCHIO - *Mi dispiace, ma io non ci casco.*

LUCIGNOLO - *Non sai che ti perdi!*

PINOCCHIO - *Non pregarmi, che io ti conosco.*

Mi fai fare tardi.

LUCIGNOLO - *Giusto un minutino,*

tanto per vedere

e se non ti piace,

poi ritorni qui.

Pinocchio, dai, Pinocchio, vieni via.

PINOCCHIO - *(Pensieroso) Aspetta... un minuto... ci sto pensando...*

TUTTI - *Pinocchio, dai, Pinocchio, vieni via.*

PINOCCHIO - *(Indeciso) Uffa! Il fatto è che... io...*

LUCIGNOLO - *Pinocchio, dai, Pinocchio, vieni via.*

TUTTI - *Dai, Pinocchio, vieni... (4 volte)*

LUCIGNOLO - *Dai, Pinocchio, vieni via!*

PINOCCHIO - *No! (Esce e rientra) Sì, vengo! (Il pullman riparte. Durante il cantato seguente i ragazzi risalgono sulla vettura)*

IL PAESE DEI BALOCCHI (SECONDA PARTE) (TRACCIA 2)

TUTTI - *Nel paese dei balocchi,*

se ti piace la libertà...

Nel paese dei balocchi,

ogni giorno una novità!
C'è tutto, proprio tutto e di più. (2 volte)
Nel paese dei balocchi,
niente storia, né geografia,
muri pieni di scarabocchi,
se ci arrivi non vai più via.

Facciata della scuola. Telo nero va dietro la facciata.

LUCIGNOLO - Siamo arrivati, ragazzi. (I ragazzi scendono. Il pullman esce)

**SCENA 26 (2) Microfoni. SPEGNI: CORO (19),
APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3),**

LUCIGNOLO – Vedrai, Pinocchio, ti piacerà un casino...
PINOCCHIO – Sì eh, allora dov'è questo paese dei balocchi?
LUCIGNOLO – Aspetta, fermati!
PINOCCHIO – Ma non vedo niente...
LUCIGNOLO – Dai, dai, ti faccio una sorpresa...
PINOCCHIO – Una sorpresa?
LUCIGNOLO – Chiudi gli occhi...
PINOCCHIO – (Esegue) sì...
LUCIGNOLO - (Tappando gli occhi a Pinocchio) Non guardare... Non guardare... Sei pronto? Apri gli occhi. (Gli leva le mani dagli occhi) Ti presento il Paese dei Balocchi... (Pinocchio resta muto, a braccia allargate, di fronte a quell'imprevista visione)
PINOCCHIO - (Allibito) Questo?! Ma sei fuori...?!
LUCIGNOLO - (Ridacchia) Che c'è? Non ti piace?
PINOCCHIO - Una scuola?! Addio Lucignolo. (Si avvia)

La scuola si apre (due ballerine aprono) e scopriamo una grande aula.

LUCIGNOLO - Aspetta! La scuola è solo una facciata... dentro è tutta un'altra cosa...
PINOCCHIO - No, mi prendi in giro... mi stai imbrogliando...
LUCIGNOLO - Giuro!
PINOCCHIO - ...Anche tu come tutti gli altri. Ma questa volta non mi fregate. Magari ti sei messo d'accordo con il Grillo Parlante... magari sei il Grillo Parlante...
LUCIGNOLO - (Ride) Ma cosa dici? Cos'è 'sto Grillo Parlante? (Lo spinge) Forza poche storie... entra... muoviti...
PINOCCHIO - Nooo... nooo... La musica si tramuta in quella di "Sballo". L'aula è piena di ragazzi e ragazze che giocano e saltano. Pinocchio è frastornato, non crede ai suoi occhi. Per un po', mentre i ragazzi cantano e ballano, si guarda attorno e poi si unisce agli altri)

SCENA 27 (3) Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3), CORO (19),

SCENA 2 (PAESE DEI BALOCCHI)

SBALLO (TRACCIA 3)

TUTTI - Sballo! Prova e vedrai che sballo!
Quel che ti gira fallo, senza nessun controllo!
Sballo! Senza cravatte al collo!
Fuori di testa è bello, basta che sia da sballo!
LUCIGNOLO - L'educazione, la precisione son per la gente snob.
Batti il tamburo e scrivi sul muro. Fai della scuola un pub.
Mangia come le scimmie.
Ballava come un masai.

*Fuori son tutte mummie.
Pensa che sballo qui non si cresce mai!*
TUTTI - *Non si cresce mai!*
(Pezzo strumentale)
...Non si cresce mai!
Sballo! Prova e vedrai che sballo!
Quel che ti gira fallo, basta che sia da sballo!
Sballo! Se il sole scotta il collo,
tutti a buttarsi a mollo
e dopo l'intervallo lezioni di break...
di break dance! di break dance! (3 volte)
(Pezzo strumentale)
Sballo! Prova e vedrai che sballo!
Quel che ti gira fallo, basta che sia da sballo!
Sballo! Da quando canta il gallo,
lavaggio del cervello
e dopo l'intervallo lezioni di break...
lezioni di break...
lezioni di break...
PINOCCHIO – *Di che?*
TUTTI - *di break dance!*

**SCENA 28 (4) Microfoni. SPEGNI: CORO (19),
APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3), GRILLO (9),**

Il numero finisce e i ragazzi si sparpagliano.

PINOCCHIO - *(Eccitato)* Che sballo! Che bello!
LUCIGNOLO - Che ti dicevo? Non è una scuola speciale?
PINOCCHIO - Specialissima!!!
LUCIGNOLO - Qui l'intervallo dura tutto l'anno, non ci sono maestri... bidelli...
PINOCCHIO - Nemmeno libri?
LUCIGNOLO - Libri!?! *(Si mette le mani alla gola iniziando a boccheggiare)* I libri qui non si possono nemmeno nominare... si possono solo stracciare...
PINOCCHIO – Ah, sì...ne voglio uno anch'io...
(Cantano: nel paese dei balocchi se ti piace la libertà...)
PINOCCHIO – E adesso qualcosa da mangiare...presto!!
LUCIGNOLO –Qui c'è quello che vuoi: cioccolata, pizza o patatine?
PINOCCHIO – Cioccolata per cominciare...Grazie, Lucignolo, non finirò mai di ringraziarti...
(Appare il Grillo da dentro un banco) (TRACCIA 4)
GRILLO – E no! No! Non puoi ringraziarlo!
LUCIGNOLO – *(Rivolto a Pinocchio)* Per un amico si fa questo ed altro...
PINOCCHIO – *(Rivolto a Lucignolo)* Tu sei l'amico più amico che io abbia mai avuto...
GRILLO – Sbagli, Lucignolo sarà la tua perdizione! Ecco!
LUCIGNOLO – Pinocchio, facciamo un patto: io e te sempre insieme...
PINOCCHIO – Sempre...
GRILLO – Lo avevi promesso...e Geppetto?
LUCIGNOLO – Noi due assieme avremo il mondo in mano...
PINOCCHIO – E potremo fare tutto quello che ci pare?
LUCIGNOLO – Tutto!!! Senza mai una regola o un adulto tra i piedi a comandare!
GRILLO – Non è vero, Pinocchio! Non ascoltare!
PINOCCHIO – E senza mai un grillo parlante a scocciare?
LUCIGNOLO – Ma non esistono i grilli parlanti...te lo sei inventato...no...o sognato...
PINOCCHIO – Sognato?! Ah, sì, certo, l'ho sognato...
GRILLO – Non mi vede, non mi sente...

LUCIGNOLO – Pinocchio, nel paese dei balocchi si possono sognare solo cose belle... proibite... azzardate... esagerate... uno pensa quello che vuole sognare e lo sogna... io per esempio... *(Lucignolo parla all'orecchio di Pinocchio che scoppia a ridere)*.

GRILLO - Pinocchio ha perso la coscienza e l'innocenza... io non posso fare più niente... addio, burattino... *(Esce. Il Grillo si allontana malinconico)*

SCENA 29 (5) Microfoni. SPEGNI: GRILLO (9),

APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3),

LUCIGNOLO - *(Sbadiglia)* Amico, ora se permetti mi faccio un sogno "comandato". *(Si mette a dormire)*

PINOCCHIO – Ah, se permetti io... uguale! **(TRACCIA 5) Commento musicale "Il paese dei balocchi"** *(Si mette anche lui a dormire. Anche altri ragazzi sbadigliano e si mettono a dormire. Passano mesi. Lo scorrere del tempo è dato dal passaggio di alcuni cartelli recanti le scritte dei mesi. Una strana luce colpisce Pinocchio che si sveglia, si guarda attorno e poi cerca di svegliare Lucignolo)*

PINOCCHIO - Lucignolo... Lucignolo, svegliati...

LUCIGNOLO - *(Si agita mugolando)* No... lasciami dormire...

PINOCCHIO - Devo parlarti... svegliati!

LUCIGNOLO - *(Arruffandosi la testa)* Uffa! Che vuoi?

PINOCCHIO - Da quanto tempo siamo qui?

LUCIGNOLO - Eh?

PINOCCHIO - Nel Paese dei Balocchi...

LUCIGNOLO - *(Ributtandosi giù)* E che ne so? Qua il tempo non si conta... buonanotte!

PINOCCHIO - *(Scuotendolo)* No... no... ascoltami, ti prego!

LUCIGNOLO - Che lagna! *(Sbadiglia)* Allora?

PINOCCHIO - *(A testa china)* Prima... ho visto la fatina che piangeva.

LUCIGNOLO - *(Si guarda attorno)* Qui non piange nessuno.

PINOCCHIO - E Geppetto... che camminava da solo... era così triste che... neanche si è voltato quando l'ho chiamato...

LUCIGNOLO - *(Ride)* Ho capito! Troppo sballo ti fa male; succede! Una dormita e passa. Domattina sei un altro...

PINOCCHIO - *(Accorato)* Lucignolo, qui non mi diverto più... mi sto annoiando...

LUCIGNOLO - Quanto rompi! Buonanotte! *(Torna a dormire)*

PINOCCHIO – Io ce la sto mettendo tutta, però ... non faccio altro che pensare alle cose che ho lasciato ... io, detto tra noi, vorrei tornare a casa.

SCENA 30 (6) Microfoni. SPEGNI: LUCIGNOLO (3),

APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), ANGELA (4),

VOGLIO ANDARE VIA (TRACCIA 6)

PINOCCHIO - *Voglio andare via da questa vita vuota,
ho bisogno anch'io di tenerezza
e un posto caldo tra due cuori innamorati davvero,
sentirli battere vicino a me.*

GEPPETTO - *Voglio andare via da questa vita vuota,
ritrovare il figlio che ho perduto
e quella donna che da sempre avrei voluto con me,
chissà perché non gliel'ho detto mai?
ma perché...*

PINOCCHIO - *Io cambierò,
ci riuscirò
a ritrovare la strada a reinventarmi la vita, sì.
oh sì, sì che si può
cambiare quello che è stato e cancellare il passato.
Lo so, si può
ritornare indietro.*

ANGELA - *Voglio andare via da questa vita vuota,
prendere per mano i miei domani
e risvegliarmi in una casa che non sia solo mia,
rincorrere la mia felicità,
lo farò...*

ANGELA E GEPETTO - *Io cambierò,
ci riuscirò
a dare retta più al cuore, a rispettare l'amore, sì.
oh sì, sì che si può
puntare dritto alle stelle, col passato alle spalle.*

PINOCCHIO - *Lo so, lo so,
è colpa mia, ma può solo Dio, cambiare la mia storia.
Perché, perché
s'impara a vivere quando la vita va via?
Cercavo la mia libertà
senza mai capire dov'era
e mi buttavo via.*

(A tre voci)

ANGELA – *Io cambierò, ci riuscirò a ritrovare la strada. Ci riuscirò a ritrovare la strada, a riinventarmi la vita.*

PINOCCHIO – *A riinventarmi la vita. Io cambierò*

GEPETTO – *A riinventarmi la vita, a riinventarmi la vita*

ANGELA – *Sì, ah..io pregherò, sì che si può portare il tempo per mano e trasformare il destino, sì, oh sì, oh sì, sì, io pregherò, sì che si può portare il tempo per mano e trasformare il destino.*

PINOCCHIO – *Sì, io pregherò che questo nuovo futuro mi assomigli davvero sì, oh sì, io pregherò, oh sì, sì che si può portare il tempo per mano e trasformare il destino.*

GEPETTO – *Sì, io cambierò, io pregherò..lo so che lo farò, io cambierò, sì, io pregherò che questo nuovo futuro mi assomigli davvero sì, oh sì, sì che si può portare il tempo per mano e trasformare il destino.*

INSIEME – *Saprò cambiare io, ritornare indietro, ricomincerò!*

**SCENA 31 (7) Microfoni. CHIUDI: GEPETTO (2), ANGELA (4),
APRI: PINOCCHIO (1), DIRETTORE (13)**

(TRACCIA 7) SU MUSICA DI “VOGLIO ANDARE VIA” (Angela e Geppetto escono)

PINOCCHIO - *(Tenero, confuso e dolcissimo) Lucignolo, scusa ma... quando ti svegli non te ne avere a male, però... torno a casa. Comunque, con te sono stato bene... noi saremo amici per sempre... addio! (Pinocchio si avvia verso la porta dell'aula, ma la trova chiusa).* **(TRACCIA 8) Commento musicale “Apparizione del Direttore del circo”.** *Sottolineato da un accento musicale appare il Direttore da sopra la scuola)*

DIRETTORE **(13)** (Francesco Maestri) - Dove credi di andare?

PINOCCHIO - *(Sicuro)* A casa.

DIRETTORE - *(Sghignazza)* Davvero? A casa non puoi tornare.

PINOCCHIO - Perché?

DIRETTORE - Tu hai deciso di venire e ora...

PINOCCHIO - *(Deciso)* E ora mi sono rotto, va bene?

DIRETTORE - Troppo tardi! Una volta entrati non si può più uscire.

PINOCCHIO - *(Battagliero)* E tu chi saresti per dire questo?

DIRETTORE - Il padrone del Paese dei Balocchi!

PINOCCHIO - Allora mi fai un baffo! Fino a prova contraria qui i “grandi” non contano niente. Io posso andarmene quando mi pare!

DIRETTORE - No, carino... non puoi fare come ti pare... qui decido io!

PINOCCHIO - *(Protestando)* Ma io... io... ih... oh... ih... oh... **(TRACCIA 9) (Commento musicale “Trasformazione in asini”.** *Con una musica particolare tutti i ragazzi si svegliano e cominciano a tagliare. Qualcuno ha già le orecchie, altri sono in via di trasformazione. La scena è inquietante. Anche Lucignolo e Pinocchio si stanno trasformando. Ad un certo punto una musica da circo arriva da lontano mischiandosi con la musica della trasformazione)*

Si chiude il sipario verde. Circo. Togliere la scuola. Sipario nero chiuso. Posizionare scoglio.

SCENA 32 (8) Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), GRILLO (9), DIRETTORE (13),

SCENA 3 (CIRCO)

Siamo sotto il tendone di un circo del quale vediamo soltanto la pista e l'entrata degli artisti, ma non il pubblico. Ci sono anche dei clown. Un segui-persona illumina il Direttore che si presenta al pubblico. Applausi.

DIRETTORE – (*Terminata la musica*) Buona sera... buona sera a tutti...! Benvenuti nel mio circo...! Benvenuti! Sono orgoglioso di poter presentare le più grandi attrazioni del mondo in questa città! Ed ora, direttamente dalla scuola superiore dei somari, una vera stella della danza con il diploma in obbedienza: il super asino Pinocchio!! **(TRACCIA 10) PRESENTAZIONE PINOCCHIO** e i suoi quattro ciuchissimi! **(TRACCIA 11) (TRACCIA 12) PRESENTAZIONE CIUCHINI E CIUCHINI** (*Entra Pinocchio tutto bardato, seguito da quattro ciuchini. Il Direttore comincia a fargli eseguire un numero*) Bravo Pinocchio! (*Il Grillo, appena sente nominare Pinocchio, appare*) **(TRACCIA 13) SOTTOFONDO CIRCO**

GRILLO - Pinocchio? Chi ha nominato Pinocchio?

PINOCCHIO - (*Felice, continuando ad eseguire il numero*) Grillo... Grillo!

GRILLO - (*Stranito*) Io vedo solo asini... dove sei, Pinocchio?

PINOCCHIO - (*Supplichevole*) Grillo, sono qui! Dai, non fare finta di non vedermi...

GRILLO - (*Al pubblico*) Ehi, voi! Qualcuno ha visto un burattino?

PINOCCHIO - (*Con la voce incrinata*) D'accordo, avevi ragione tu...! Ho sbagliato... ho sbagliato...!

GRILLO - ...Eppure io ho sentito chiamare Pinocchio...

Ma dov'è il mio Pinocchio...

PINOCCHIO - Grillo, mi potrai scocciare quanto ti pare... giuro che ti ascolto... divento quello che vuoi!

Ma ora... tirami fuori di qui, per favore... ho bisogno di te!

GRILLO – Ma dov'è il mio Pinocchio.. il mio Pinocchio è lassù....

DIRETTORE - Ed ora il super asino Pinocchio si esibirà in un numero mai eseguito prima!

GRILLO - (*Logico*) Pinocchio è il nome di un asino. Quello non è il mio Pinocchio. Tolgo il disturbo. (*Esce*)

(TRACCIA 14) RULLO DI TAMBURO

PINOCCHIO - (*Disperato*) Grillo... Grillo...! Non te ne andare... sono io... sono io...! Aiutami... non mi lasciare! (*Pinocchio nell'eseguire l'esercizio inciampa e si azzoppa*)

DIRETTORE - (*Frustrando Pinocchio, spietato*) Alzati! Alzati! Alzati! (*Uno dei quattro ciuchi, Lucignolo, si avventa contro il Direttore. Per salvare la situazione*) Musica! (*Ai ciuchi*) Fuori! Fuori! **(TRACCIA 15)**

CIRCO INTERNO-CIRCO ESTERNO

(*Esterno circo*)

SCENA 33 (9) Microfoni. SPEGNI: GRILLO (9),

APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3), DIRETTORE (13),

DIRETTORE - (*Dopo aver mandato i clown in pista, gione e feroce*) Complimenti... Non solo incapaci, ma anche ribelli! (*Schiocca la frusta*) Il pubblico è sacro... il pubblico paga e si vuole divertire! Ora con voi che ci faccio? Vi tengo qui per niente?! (*Lucignolo e Pinocchio trotterellano mestamente. Il Direttore ferma Pinocchio e l'accarezza con finta dolcezza*) Povero, Pinocchio! Zoppo! (*Lo tamburella con le nocche*) Sai, mi manca un tamburo... con la tua pelle sono sicuro che viene bene. Ti butterò in mare e quando sarai bello gonfio d'acqua ti ripescherò. (*Minaccia Lucignolo*) Quanto a te... ribellarsi al padrone!!! Che orrore! Non si fa... non sta bene! Meriti una vera punizione! Sarai venduto ad un produttore di insaccati. (*Luciferino*) Ti piace l'idea di diventare una mortadella? (*Ride*) Tranquilli, ragazzi... ci vediamo dopo! (*Esce. Rimasti soli i due si avvicinano teneri e buffi*)

SCENA 34 (10) Microfoni. SPEGNI: DIRETTORE (13),

APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3),

LUCIGNOLO - (*Desolato*) Mi dispiace, Pinocchio... è colpa mia... tutta colpa mia!

PINOCCHIO – No, no, non ti preoccupare, tanto, conoscendomi, al Paese dei Balocchi ci sarei andato da so-

lo.

LUCIGNOLO – Io non volevo ingannarti ...

PINOCCHIO – Ma lo so, noi non ci siamo mai detti una bugia.

LUCIGNOLO – Volevo solo fare bella figura. E poi ... poi mi andavi come amico.

PINOCCHIO – Anche tu mi andavi come amico.

LUCIGNOLO – Noi ci siamo capiti subito ... a pelle ...

PINOCCHIO – Ma per favore, non parlarmi di pelle! (*Fa il verso dell'asino*) Un tamburo?!?!

LUCIGNOLO – Se ti può consolare: una mortadella?!?!?

PINOCCHIO – Comunque, Lucignolo, grazie, con te sono stato bene veramente. (*Parte la musica*)

LUCIGNOLO – Mi potrai mai perdonare ?

UN VERO AMICO (TRACCIA 16)

PINOCCHIO - *Con un amico
non servono regole e neanche bugie,
non c'è bisogno di chiedere scusa
se mai qualche cosa non va,
un vero amico ti resta vicino nel bene e nel male
e non gli serve parlare per dirti che pensa di te.*

LUCIGNOLO - *Se c'è un amico
c'è sempre speranza di un'altra occasione,
un treno perso è soltanto una buona ragione
per prenderne un altro.*

PINOCCHIO - *Se ti succede che soffri in silenzio ti sta ad ascoltare
e sa restare, aspettando il sereno, a bagnarsi con te.*

LUCIGNOLO - *Le feste passano...*

PINOCCHIO - *...gli amici no...*

INSIEME - *Comunque vada, sai che non ti scorderò.*

LUCIGNOLO - *Possiamo crederci, amico mio...*

INSIEME - *Proviamo a farcela una volta in più...*

PINOCCHIO - *Un vero amico
è una vera fortuna se è come sei tu,
che non ti preoccupi mai di sembrarmi diverso
da quello che sei.*

*Tu m'hai insegnato a sbagliare e
sbagliando ho imparato a campare,
desiderando ogni giorno più forte
la mia libertà.*

INSIEME - *Le feste passano, gli amici no,
comunque vada, sai che non ti scorderò.*

LUCIGNOLO - *Stanotte è l'ultima, amico mio...*

PINOCCHIO - *Ma non ti arrendere...*

INSIEME - *(In contro-canto) Le feste passano, gli amici no,
comunque vada, sai che non ti scorderò
e se il destino poi cambiasse idea,
restiamo amici noi comunque sia.*

**SCENA 35 (11). Microfono. APRI: PINOCCHIO (1), LUCIGNOLO (3),
DIRETTORE (13), COMPRATORE (14),**

(TRACCIA 17) SU MUSICA DI "UN VERO AMICO" (Pinocchio e Lucignolo si rimettono le teste di asino)

DIRETTORE – (*Rivolto al compratore e indicando Lucignolo*) Ecco qui la sua bestia! È un asino robusto, giovane e sano.

COMPRATORE (Samuele Rossoni) – Bene, bene. Certo non è tanto in carne, ma speziato a dovere potrebbe

andare ...

(Rivolto a Pinocchio) E anche questo non sarebbe mica male...

DIRETTORE – Ah, no! A questo ho riservato una fine migliore: tamburo in un circo, fino a quando non sarà sfondato (ride soddisfatto) Allegri ragazzi, siete sistemati

Il direttore del circo e il compratore li legano e li portano via.

PINOCCHIO - *(Disperato)* Addio, Lucignolo!

LUCIGNOLO - *(Disperato)* Addio, Pinocchio!

COMPRATORE - *(Strattonandolo con voce dura, sarcastico)* Forza... muoviti, poeta! *(Lucignolo fa resistenza e cerca di seguire Pinocchio, ma il compratore, con forza, lo trascina fuori. Buio. Si sentono i rumori del mare)* Forza !!!

Si apre il sipario verde. Telo nero chiuso. Scena fondo mare. Scoglio già posizionato.

SCENA 36 (12) Microfoni. SPEGNI: LUCIGNOLO (3), DIRETTORE (13), COMPRATORE (14), APRI: PINOCCHIO (1), SIRENA 1 (4), GATTO (5), VOLPE (6), SIRENA 4 (8), SIRENA 3 (10), SIRENA 2 (16), CORO F.C. (18), CORO (19),

(TRACCIA 18) CAMBIO SCENA CIRCO ESTERNO-FONDO DEL MARE E “GALLEGGIANDO”

SCENA 4 (FONDO DEL MARE)

Anemoni, alghe e stelle marine. Tre sirene sono addormentate. Sul fondo una grande roccia. Ci sono anche delle cozze e delle meduse. Entra in scena Pinocchio, legato a una corda e con una pietra al collo. È ancora un asino. Poi si trasforma.

GALLEGGIANDO

SIRENA 1 (4) (Silvia Manclossi) - *Galleggiando la vita è piena, no tenémos problema.*

SIRENA 2 (16) (Roberta Caravaggi)- *Più leggere che sulla luna, tutte nude nel blu.*

SIRENA 3 e SIRENA 4 (10) (8) (Marta Baita e Luisa Longhi) - *Galleggiando sotto il mondo, molleggiando e svolazzando,*

anche quando tocchi il fondo...

SIRENE - *Torni sempre su!*

Galleggiando y bailando si toccano i cuori,

sotto il pelo dell'onda non nevica mai,

rotolando fra i flutti c'è tutto per tutti,

alla luce dei fatti di più cosa vuoi?

CORO - *Galleggiando ti lasci andare, abboccando all'amore.*

COZZE (GATTO, VOLPE) (Matteo Caravaggi, Valentina Patrini,) - *A sto mondo son cozze amare, se non hai corazon.*

CORO - *Boccheggiano resti secco come un tonno nel caciucco, galleggiando vai col mambo e al mondo resterai.*

SIRENE - *Galleggiando y bailando si toccano i cuori,*

sotto il pelo dell'onda non nevica mai

e secondo la legge più vecchia del mondo,

più profondo del fondo affondare non puoi.

CORO e SIRENE - *Galleggiando vai col mambo e niente può andar male.*

Annaspando vai a fondo e...

COZZE (GATTO, VOLPE,) - *...poi son cozze amare.*

SIRENE - *Galleggiando sotto il mondo, molleggiando e svolazzando,*

anche quando tocchi il fondo torni sempre su!

CORO e SIRENE - *Galleggiando vai col mambo e*

niente può andar male.
Annaspando vai a fondo e...
COZZE (GATTO, VOLPE,) ...poi son cozze amare.
TUTTI - Galleggiando vai col mambo e
niente può andar male.
Annaspando vai a fondo e
vai col mambo olé!

**SCENA 37 (13) Microfoni. SPEGNI :GATTO (5), VOLPE (6), CORO F.C. (18),
APRI: PINOCCHIO (1), SIRENA 1 (4), SIRENA 4 (8),
SIRENA 3 (10), SIRENA 2 (16), CORO (19),**

(TRACCIA 19) GALLEGGIANDO (RIPRESA) E EFFETTO SONORO BALENA

TUTTI CON PINOCCHIO - Galleggiando vai col mambo e
niente può andar male, annaspando vai a fondo e poi son cozze amare.....

**SCENA 38 (14) Microfoni. SPEGNI: SIRENA 1 (4),SIRENA 4 (8), SIRENA 3 (10),
SIRENA 2 (16), CORO (19),
APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2),**

(Sul fondo appare un enorme balena. Effetto sonoro balena. Tutti gli abitanti del mare si nascondono, solo Pinocchio non si accorge del pericolo e continua a canticchiare)
(La balena spalanca la bocca e lo inghiotte. Buio **Sipario verde chiuso. Posizionare ventre balena.** Durante il buio si sentono le battute di Pinocchio)
Dove sono...? Che succede...? Aiuto!!! Cos'è questo buio...?

Sipario verde aperto.

SCENA 5 (VENTRE DELLA BALENA)

GEPPETTO - (Dopo aver acceso una candela, finisce di costruire un burattino con i detriti che ha trovato in giro) Non sarai perfetto, però... un po' ci rassomigli al mio Pinocchio. (La voce s'incrina di commozione mentre sistema il burattino accanto ad un tristissimo albero natalizio) Sai... oggi, secondo i miei calcoli, dovrebbe essere Natale... e Natale si passa bene in famiglia... (Scuote la testa) Non ho fatto neanche in tempo a spiegarti cosa vuol dire Natale! (Entra Pinocchio non visto da Geppetto)
PINOCCHIO - (Sorpreso di vedere Geppetto nel ventre della balena) Papà?!
GEPPETTO - (Sobbalza) Oh... no! Non posso crederci... parli?! Anche tu parli! (Stringe il burattino) Se parli allora ti muovi!!! Vieni qui! Abbracciami forte...! Dimmi: "Buon Natale, Geppetto".
PINOCCHIO - Buon Natale, Geppetto!
GEPPETTO - (Capendo da dove viene la voce si volta, incredulo) Pinocchio!!!
PINOCCHIO - Papà!!! (I due si abbracciano)
PINOCCHIO - (Sincero) Questa volta prometto, prometto davvero...! Non ti lascerò... mai!
GEPPETTO - Il mio Pinocchio! È troppo, troppo bello... (Lo guarda) Se sto sognando non svegliarmi, ti prego...
PINOCCHIO - Perdonami per tutto quello che ho fatto...
GEPPETTO - Sì... sì, ti perdono.
PINOCCHIO - Anzi, ti dico una cosa... Tu guardami sempre il naso... se cresce è segno che sto mentendo... finché non rientra... non mi credere mai.
GEPPETTO - (Confuso) Non capisco... che stai dicendo?
PINOCCHIO - Niente, niente...
GEPPETTO - Hai fame?
PINOCCHIO - Come sei finito qua dentro?
GEPPETTO - Ti stavo cercando... ho remato, remato e un giorno la balena ha inghiottito me e la barca... tutto assieme... all'improvviso... luce e buio... non mi sono accorto di niente!
PINOCCHIO - (Pentito) Colpa mia... tutta colpa mia.

GEPETTO - (*Rassegnato*) No, poteva andare peggio... (*Sorride*) Qua i pesci non mancano... (*simula di afferrarli*) Ormai mi sono specializzato, li prendo al volo! Fino ad oggi ho cucinato dando fuoco ai pezzi della barca, solo che... il legno è finito e quella è l'ultima candela...

PINOCCHIO - E dopo che facciamo?

GEPETTO - Buio e sushi!

PINOCCHIO - Che vuol dire?

GEPETTO - Pesce crudo.

PINOCCHIO - Bleah! Che schifo!

GEPETTO - Lo so... mi dispiace, proprio quando arrivi tu... però vedrai... ci abitueremo... ci scalderà l'affetto!

PINOCCHIO - No, un momento, io ho un'idea migliore! Sì, sono di legno, mi puoi bruciare ...

GEPETTO - (*Contrariato*) No, Pinocchio, dai ...

PINOCCHIO - Non tutto, magari un piede... senti, sono stato un asino zoppo, posso essere un burattino zoppo.

GEPETTO - No, no, questo mai! Ora che sei qui non ho più paura di niente. L'importante è stare sempre insieme.

Effetto sonoro apertura della bocca della balena. (TRACCIA 20) *La balena apre la bocca, emettendo un rumore dolce. Dalla bocca si vede il mare e una bellissima luna.*

PINOCCHIO - (*Sorpreso*) Che succede?!

GEPETTO - (*Sorride*) Ha aperto la bocca! Di notte la balena sale in superficie a godersi un po' di luna... è vecchia... respira male e allora ogni tanto apre la bocca.

PINOCCHIO - Aria fresca! Che bello!

GEPETTO - Io... ogni tanto mi metto qua seduto... calmo, tranquillo a pensare...

PINOCCHIO - Ho un'idea....

GEPETTO - Davvero?

PINOCCHIO - Davanti abbiamo il mare, la libertà!!! Possiamo nuotare fino a riva e...

GEPETTO - (*Si ritrae*) No... no... io... non ce la farò mai... non so nuotare.

PINOCCHIO - Ti porto io... dovrei galleggiare... sono di legno!

GEPETTO - (*Lo spinge*) Tu vai... vai... è giusto... io rimango qui... non ti preoccupare per me... tanto sono abituato a...

PINOCCHIO - (*Adulto, determinato, vitale, commovente*) No! No! Neanche a pensarci... io non voglio restare da solo un'altra volta... se resto solo m'incasino... mi conosco... tu vieni con me! Staremo sempre insieme...

Andiamo! **(TRACCIA 21)** (*Musica "Insieme"*) GEPETTO - Aspetta, aspetta..(*Raccoglie le poche cose che gli sono rimaste*) Pinocchio, io ho paura...(*Geppetto porta con sé il burattino che c'è nella balena. I due si buttano in mare mentre la scena viene coperta*)

Sipario verde chiuso. Togliere ventre balena. Sipario nero aperto. Siparietto ponte chiuso.

SCENA 39 (15) Microfoni. SPEGNI: PINOCCHIO (1), GEPETTO (2),

APRI: LUCIGNOLO (3), MAMMA L. (8), UOMO CORO F.C. (18), CORO (19),

SCENA 6 (PIAZZA DEL PAESE – IL RITORNO)

Gli abitanti del paese entrano dalla platea per poi salire sul palco.

TUTTI IN PIAZZA (TRACCIA 22)

LUCIGNOLO - *Scendi in piazza che facciamo festa!*

MAMMA LUC+LUCIGNOLO - *Oggi no, non si lavora più!*

TUTTI - *Scendi in piazza che facciamo festa!*

Oggi no, non si lavora più!

Chiudi tutto che per oggi basta!

Dillo a tutti di venire giù!

Vieni anche tu!

Si apre il sipario verde. Piazza del paese.

Scendi in piazza tu,

c'è una festa qui,

chiudi tutto che non si lavora.

Scendi in piazza tu,

c'è una festa qui,

chiudi tutto che non si lavora.

Dillo a tutti, sì, di venire giù,

col vestito più bello che hanno, sì!

**SCENA 40 (16) Microfoni. SPEGNI: LUCIGNOLO (3), MAMMA LUCIGNOLO (8), UOMO CORO F.C. (18), CORO (19),
APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), ANGELA (4),**

Verso la fine della canzone tornano Geppetto e Pinocchio.

La musica finisce. Pinocchio e Geppetto sono al centro festeggiati. Ci sono palloncini, striscioni di bentornato e lucine. È Natale.

GEPPETTO – Amici, amici miei ...siamo tornati....

TUTTI - (*Felici*) Evviva!!! Discorso, discorso...

GEPPETTO - (*Imbarazzato*) Amici... sono felice di essere ancora qui in mezzo a voi... non sono mai stato uno di tante parole... (*Commosso*) Vi dico solo che ho ritrovato un figlio e oggi questo per me è un giorno speciale... vorrei che lo fosse per tutti.

TUTTI - Viva, Geppetto! Viva, Pinocchio! (**TRACCIA 23**) (*Sottofondo Rock 'n' roll.*) *Un giradischi collegato a degli altoparlanti diffonde un Rock'n' roll. Geppetto si avvicina ad Angela che è un po' in disparte. Sembra triste e il suo atteggiamento contrasta con l'allegria della piazza)*

GEPPETTO - Angela! Che ti succede? Non sei venuta neanche a salutarci...

ANGELA - (*Amichevole*) Con tutta questa gente... mi sono sentita un po'... come dire... fuori posto... e poi... non credo di servire più a molto... Pinocchio sembra diventato un vero burattino obbediente. (*Ride*) Geppetto, sono finite le ansie... ora puoi tornare ad essere il Geppetto di sempre...

GEPPETTO - (*Trattenendola*) Sbagli! Non è così facile... ho scoperto che Pinocchio è burattino e bambino assieme... in qualche modo ha un cuore.

ANGELA - (*Ironica*) Accidenti! Questo complica le cose!

GEPPETTO - (*A disagio*) Vista la situazione... mi piacerebbe avere... come dire... sì... ogni tanto una consulenza... no... non proprio... diciamo una presenza... una persona... una donna accanto... che...

ANGELA - (*Ride*) Ma è così difficile dirmi: "ti voglio sposare"?

GEPPETTO - (*Spiazzato*) No! Corri un po' troppo... Però un uomo da solo... stavo pensando che...

ANGELA - (*Solare*) Questa volta non ti lascio il tempo di pensare. (*Angela lo bacia. Un abitante del paese se ne accorge e inizia ad applaudire; altri lo seguono. Il sottofondo finisce. Pinocchio li raggiunge*)

PINOCCHIO - (*Allegro*) Qui che succede?

ANGELA - (*Ironica*) Pinocchio, ti piaccia o no, questa volta ti ritrovi anche una madre... tra i piedi!

SCENA 41 (17) Microfoni. APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), LUCIGNOLO (3), ANGELA (4),

PINOCCHIO - (*Affettuoso*) Be'... mi stai simpatica! Puoi andare... approvata! (**TRACCIA 24**) (*Sottofondo Valzer.*) *Riparte la musica. Angela e Pinocchio si abbracciano. Applausi. Geppetto invita Angela a ballare. Pinocchio vede Lucignolo e lo raggiunge)*

PINOCCHIO - (*Felice*) Lucignolo!!! (*Lucignolo si volta, veste in maniera più adulta. Pinocchio l'abbraccia con trasporto infantile. Lucignolo fa un po' il sostenuto*) Come stai, amico?! (*Ride*) Allora non sei diventato una mortadella... anzi! Ti vedo bene... sembri un altro! Lo sai che quasi quasi non ti riconoscevo?

LUCIGNOLO - (*Controllato*) Ciao, Pinocchio.

PINOCCHIO - (*Fa una capriola*) Come mi trovi... amico?!

LUCIGNOLO - Bene.

PINOCCHIO - (*Veloce e ragazzino*) Sapessi quante cose sono successe... dopo il Paese dei Balocchi... sono stato buttato in mare, però... figurati... non è servito a niente... anzi... proprio quando stavo per...

LUCIGNOLO - (*Deciso*) Io del Paese dei Balocchi non ricordo niente... scusa ma ora devo andare... magari ne parliamo un'altra volta...

PINOCCHIO - Vengo con te.

LUCIGNOLO - (*Un po' a disagio*) No! Sai... c'è una ragazzina che mi aspetta...

PINOCCHIO - E allora?

LUCIGNOLO - Allora... non mi posso far vedere in giro con un burattino... ci farei la figura del cretino!

PINOCCHIO - (*Accorato*) Ma noi siamo amici... avevi detto: "sempre insieme"...

LUCIGNOLO - Sì... lo so... ma... uno cresce, cambia... insomma uno diventa grande e ragiona diversamente... mi spiace però... così vanno le cose... addio, Pinocchio, non me ne volere! (*Esce. Il sottofondo finisce. Pinocchio resta solo e pensoso. Angela e Geppetto lo raggiungono abbracciati e raggianti di felicità*)

SCENA 42 (18) Microfoni. CHIUDI: LUCIGNOLO(3),

APRI: PINOCCHIO (1), GEPPETTO (2), ANGELA (4),

ANGELA - Forza, andiamo a casa, è tardi! (*Pinocchio, per tutta risposta, si siede a terra a gambe larghe. Geppetto affettuoso*)

GEPPETTO - Sei stanco? Vieni, ti porto sulle spalle!

PINOCCHIO - (*Serio*) Cosa vuol dire crescere?

ANGELA - (*Ride*) Vuol dire cambiare in peggio. (*Con affetto*) Per tua fortuna la cosa non ti riguarda.

PINOCCHIO - Perché?

GEPPETTO - (*Logico*) Perché i burattini non crescono.

PINOCCHIO - (*Appassionato*) Io voglio crescere! Diventare grande... come Lucignolo... come tutti!

GEPPETTO - (*A disagio*) Pinocchio, se uno nasce burattino, resta burattino...

ANGELA - (*Complice*) Tutto di guadagnato! Meno preoccupazioni, meno fatica, responsabilità, dolori...

PINOCCHIO - (*Alzandosi*) Non è vero! Io sto soffrendo!

GEPPETTO - (*Allarga le braccia comicamente sconsolato*) Un altro difetto di fabbricazione! Questo non era previsto... quando ti ho fatto non pensavo che un pezzo di legno fosse così... complicato! (*Musica "È soltanto amore"*)

È SOLTANTO AMORE (TRACCIA 25)

PINOCCHIO - (*Dolente*) Per voi... non sarò mai altro che un pezzo di legno, vero? Un burattino che non può decidere... scegliere... una cosa buffa da muovere come vi pare! Be'... senza rimproverare nessuno, allora preferisco tornare albero... almeno un albero cresce... può sognare che a primavera gli spunteranno le foglie... se un falegname lo lascia in pace e non ci vuole fare un burattino!

La melodia di "Vita" invade il palcoscenico. Una grande luna sorge in cielo e Pinocchio, attratto da questa, si fa largo tra la gente, poi, sotto gli occhi di tutti, rivolge la sua preghiera alla luna.

PINOCCHIO - *Luna, tu mi devi un ultimo regalo,
non mi far decidere da solo,
da chi amo sto scappando via.
Guarda dentro di me,
sto salvando il mio cuore o sbagliando di più,
devi dirmelo tu.*

SCENA 43 (19) Microfoni. SPEGNI: PINOCCHIO (1),

**APRI: GEPPETTO (2), ANGELA (4), TURCHINA (7), BAMBINO PIN. (12),
CORO (19),**

TURCHINA - (*Solo la voce*) Pinocchio, hai imparato ad amare... è solo questo il segreto della vita. (*Dei bagliori. La musica cresce. Qualcosa sta per accadere. Pinocchio viene improvvisamente avvolto in una nuvola di fumo per poi sparire sotto gli occhi increduli di tutti. Dalle quinte entra un bambino di circa cinque anni (Filippo (?)) , vestito come Pinocchio, si avvicina a Geppetto, lo fa voltare e lo chiama papà. Geppetto,*

senza parole, lo abbraccia forte a sé. La musica diventa quella di “Figli”

**SCENA 44 (20) Microfoni. (DOPO: PAPA') SPEGNI: BAMBINO PINOC. (12),
APRI: GEPPETTO (2), ANGELA (4), FATINA (7),
CORO (19),**

TUTTI - *Basta andare sempre dove porta il cuore,
per cambiare i sogni nelle cose vere.*

*Burattino ieri, burattino basta,
è soltanto amore la parola giusta.*

GEPPETTO E ANGELA - *Può sembrare fantasia ma è la verità.*

TUTTI - *È soltanto amore la parola giusta,
è soltanto amore!*

TURCHINA - *Amore!*

SCENA 45(21) Microfoni. SPEGNI TUTTO

Sipario verde chiuso.

**SIPA-
RIO**

Sipario verde aperto.

MUSICA PER RINGRAZIAMENTI (TRACCIA 26)

SCENA 46 (22) Microfoni. APRI: LUCIGNOLO (3), vengono pronunciate due parole e presentato il coro (Sottofondo musica ringraziamenti)

SCENA 47 (23) Microfoni. APRI TUTTO (volume generale basso)

(TRACCIA 27) GRAN FINALE: “VITA” cantato da tutta la Compagnia.

TUTTA LA COMPAGNIA

Ognuno è qualcuno e la vita è una stoia infinita:

un lungo cammino che porta su un'unica strada.

Tutti in volo attraverso uno stesso universo.

Ognuno ha il futuro legato alle dita,

la vita di tutti in un'unica vita.

Milioni di eroi siamo noi!!

Sipario verde chiuso.

SCENA 48 (24) Microfoni. CHIUDI TUTTO

SIPARIO

FINE

LEGENDA

ROSSO : TRACCE AUDIO

VERDE : COMMENTO TRACCE AUDIO

BLU : COPIONE MICROFONI

MARRONE : MOVIMENTI SCENOGRAFICI